



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"BENEDETTO CROCE"

AQPM01000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "BENEDETTO CROCE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9613** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio/economico, caratterizzato da un territorio a vocazione agricola, con consistente relativo settore terziario, è entrato fortemente in crisi negli ultimi anni a causa del negativo andamento generale del sistema economico, con conseguente chiusura delle poche attività industriali, storicamente insediate nel territorio. Questa situazione ha determinato un abbassamento del livello economico e, quindi, socio culturale, che risulta pertanto basso e solo in alcune classi medio/basso. Conferma tale andamento negativo la presenza di una percentuale di studenti svantaggiati piuttosto alta.

Opportunità.

Le opportunità presentate dalla situazione su descritta si ravvisano nello stimolo culturale rappresentato dalla scuola. Il nostro Liceo, in tale contesto, dà la possibilità sia di prosieguo degli studi, sia di conquista di un titolo immediatamente spendibile nel mondo lavorativo, grazie a materie di indirizzo come le Scienze umane, il Diritto e l'Economia, le Lingue straniere. Il nostro Liceo, quindi, può essere orientativo per il proseguimento degli studi nel settore giuridico, socio-sanitario ed universitario in generale, o in corsi IFTS. Il rapporto studenti/insegnanti risulta in media con il riferimento nazionale e di poco più alto rispetto al riferimento regionale, nonostante l'elevato numero di alunni diversamente abili seguiti individualmente da insegnanti specializzati.

Territorio e capitale sociale.

Il comprensorio di Avezzano si sviluppa in un'area territoriale di 1670,82 km², pari a circa il 33% del territorio provinciale. L'area si caratterizza per la presenza di 34 comuni, appartenenti alla comunità montana della montagna marsicana. La coincidenza del territorio con l'antico insediamento del popolo dei Marsi, l'appartenenza alla stessa circoscrizione amministrativa, ha favorito lo sviluppo e la sedimentazione di un patrimonio storico e culturale condiviso, e quindi di un buon grado di identificazione con le comuni tradizioni. Altro elemento di coesione territoriale è rappresentato dalla



presenza di un centro, Avezzano, che agisce da polo di attrazione per tutti i comuni del comprensorio. Gli attori principali di livello istituzionale sono, oltre ai 34 comuni, il Parco Nazionale d'Abruzzo, il parco regionale Velino-Sirente, le 2 riserve naturali: "Zompo lo schioppo" e "Salviano". Ad essi si affiancano il patto territoriale della Marsica, e numerosi consorzi.

Risorse e competenze.

L'infrastruttura sociale è piuttosto consistente grazie alla presenza di numerosi organismi dell'associazionismo. I servizi sanitari e sociali del territorio marsicano sono costituiti da 8 distretti di base, 3 ospedali pubblici, 4 cliniche private. È rilevante anche la presenza di 2 facoltà universitarie e la vicinanza alle Università degli Studi dell'Aquila e di Roma.

Vincoli.

L'ente locale di riferimento, il Comune di Avezzano, al momento intraprende scarse azioni in favore delle scuole presenti sul territorio. Per quanto concerne la Provincia, gran parte delle sue attenzioni è assorbita dalla gestione della struttura fisica e del corretto funzionamento delle dotazioni logistiche (acqua, luce e gas).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"BENEDETTO CROCE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AQPM01000G
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO,9 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Telefono	0863412264
Email	AQPM01000G@istruzione.it
Pec	aqpm01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocroceavezzano.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	869

Approfondimento

Il Liceo Benedetto Croce – La nostra storia.

Il Liceo Statale "Benedetto Croce, sito in Avezzano, via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9, è la più antica scuola superiore del Comune di Avezzano, è una delle più antiche scuole superiori d'Italia.



Subito dopo l'annessione delle Province dell'ex Reame di Napoli al Regno d'Italia, il Luogotenente del Re, Eugenio di Savoia Carignano, con Decreto n. 278 del 5 marzo 1861, istituì ad Avezzano una Scuola Magistrale a totale carico dello Stato. Nel 1883 questa Scuola Magistrale fu potenziata e trasformata in Scuola Normale Femminile Superiore con un convitto per le studentesse che affluivano anche dai paesi vicini. Le Scuole Normali pubbliche erano 18 in tutto il territorio nazionale, 9 maschili e 9 femminili, alle quali si accedeva a 15 anni per le femmine e a 16 per i maschi. Il corso di studi durava due anni per i maestri/e dei primi due anni di scuola elementare con il patentino di maestro di grado inferiore (1^ae 2^a elementare); tre anni per i maestri di scuola elementare (di 3^a e 4^a elementare) con il patentino di maestri/e di grado superiore.

L'intero complesso funzionò bene fino alla catastrofe del terremoto del 13 gennaio 1915, nella quale morirono le insegnanti e 60 ragazze conviventrici della Scuola. La Scuola fu riaperta nell'ottobre del 1916, ma il Convitto non venne più ricostruito.

Nel 1923, in seguito alla Riforma Gentile, che stabiliva la sopravvivenza di questi Istituti solo nei capoluoghi di provincia, salvo poco eccezioni, la Scuola fu soppressa. Ma il Comune di Avezzano, facendosi carico dell'esigenza espressa dalla società di Avezzano e della Marsica, inoltrò subito domanda al Ministero perché venisse ripristinata in via eccezionale. A causa però della continua mancanza di fondi, nel 1923, per iniziativa del Comune, fu trasformata in Istituto Magistrale, non più quindi statale, ma a carico del comune di Avezzano.

Successivamente, con la legge n. 919/1969 (Legge Sullo), si stabilì che fino all'attuazione della riforma universitaria, che fu poi varata molto tempo dopo con la L. 341/1990, potevano iscriversi a qualsiasi corso di laurea non solo i diplomati degli istituti secondari di secondo grado di durata quinquennale, ma anche i diplomati degli istituti magistrali e di quelli artistici che avessero però frequentato con esito positivo un corso annuale integrativo. Con il Decreto Interministeriale del 10 Marzo 1997 si dette finalmente attuazione alla legge che prevedeva l'istituzione di uno specifico corso di laurea, articolato in due indirizzi, per la formazione degli insegnanti della scuola materna e della scuola elementare.



L'articolo n. 1 prevedeva anche, dall' a.s. 1998/99, la soppressione dei corsi di studio ordinari (triennali e quadriennali) rispettivamente della scuola magistrale e dell'istituto magistrale e la soppressione, dall'a.s. 2002/2003, dei corsi annuali integrativi che si svolgevano negli istituti magistrali. Nello stesso articolo si precisava anche che sino all'introduzione del nuovo corso di studi in via ordinamentale, nella scuola magistrale e nell'istituto magistrale potevano continuare a funzionare fino ad esaurimento i corsi sperimentali quinquennali (autonomi e/o riferiti al Progetto Brocca), istituiti a norma dell'articolo 278 del D.Lgs. n. 297 del 1994.

Ovviamente anche il nostro attuale Liceo ha dovuto attraversare tutte queste fasi.

Le sperimentazioni più comuni dei Licei erano la sperimentazione liceo pedagogico - sociale (1991-2010) (prevista dalla c.m. 27/1991), la sperimentazione liceo socio-psico-pedagogica (prevista dal progetto Brocca, 1992-2010), la sperimentazione liceo delle scienze della formazione (1999-2010), e infine la sperimentazione liceo delle scienze sociali (1998-2010).

Tutte tendevano a trasformare l'ex Istituto Magistrale e l'ex Scuola Magistrale in veri e propri licei di durata quinquennale, caratterizzati dallo studio delle Scienze umane. La Pedagogia veniva valorizzata e scorporata dalla Filosofia. Il titolo rilasciato equivaleva a quello dell'Istituto Magistrale, ma si otteneva solo al quinto anno.

Il Liceo delle Scienze Umane istituzionale è entrato in vigore dal 1° settembre 2010, andando a sostituire tutte le sperimentazioni, gli indirizzi liceali e i progetti assistiti esistenti in Italia (i quali ammontavano a 700 corsi e oltre). Con la nuova riforma, furono istituiti due distinti indirizzi di studio, ciascuno della durata di 5 anni, che trattano le Scienze umane secondo due approcci differenti.

Nell'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino del Secondo Ciclo dell'Istruzione Superiore, nella nostra sede erano attivi i seguenti corsi:

Liceo delle Scienze Umane.

Il percorso di questo nuovo Liceo sostituisce di fatto il Liceo Socio - psico-pedagogico ed il Liceo delle Scienze sociali (nati come sperimentazione dell'ex Istituto Magistrale).



Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico-sociale (con il potenziamento dello studio del Diritto e dell'Economia).

Permaneavano, fino ad esaurimento delle classi già attivate, i corsi previsti dal vecchio ordinamento.

L'istituto è ora Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale (LES) e dall'anno 2013/14 anche Liceo Linguistico (delibera della Giunta Regionale n°37 del 22/01/2013).

Il nostro Liceo possiede una ricca biblioteca interna intitolata ad uno dei primi docenti di questa scuola, Domenico Alfidì. La Biblioteca è consultabile dagli alunni e dai docenti e contiene 4978 libri, acquistati o ricevuti in donazione, che abbracciano quasi tutte le discipline. La biblioteca è suddivisa in archivi, distinti con le lettere dell'alfabeto, contenenti i libri catalogati secondo un codice numerico. Ogni libro possiede una scheda relativa ai dati del testo e una scheda per i dati dell'utente che effettua il prelievo del libro. Questi ultimi dati possono essere cancellati dopo la restituzione, su richiesta degli utenti, o restare registrati, allo scopo di far poi stilare una classifica dei libri più letti. L'organizzazione attraverso il computer permette di effettuare una stampa di tutti i libri presenti negli archivi o una stampa dei libri in base al genere; le stampe possono a loro volta circolare nelle classi facilitando la scelta degli utenti ed evitando la concentrazione di un numero elevato di persone all'interno della biblioteca.

Il Liceo Benedetto Croce oggi - Opportunità.

La sede è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

L'Istituto ha le seguenti peculiarità:

- rete LAN cablata in tutti i locali e aule, rete WLAN negli spazi comuni;
- accreditato a Google Workspace for education e a Microsoft 365 per gli istituti d'istruzione;
- il sito web istituzionale è adeguato alla legge Stanca sull'accessibilità, certificato con duplice A;
- è dotato di due laboratori di informatica, un'aula magna, una biblioteca, un laboratorio linguistico di ultima generazione e un laboratorio scientifico informativo, due palestre;



- si avvale del registro elettronico, per cui sono installati pc fissi in ogni aula; inoltre nuovi computer sono a disposizione dei docenti negli spazi comuni e mette a disposizione postazioni pc dedicate ai genitori;
- ha ottenuto un finanziamento per la sostituzione di 16 finestre e la Provincia ha stanziato i fondi necessari alla sostituzione delle restanti finestre;
- tramite gli ultimi finanziamenti PON FESR sono stati acquistati monitor interattivi per la didattica;
- è munito di antifurto generale;
- la struttura portante dell'edificio è stata recentemente adeguata alla normativa antisismica.

Vincoli.

L'edificio scolastico presenta una serie di vincoli strutturali: alcune aule sono state dislocate, per l'aumento numerico degli alunni e per la destinazione (provvisoria) di un'ala dell'edificio come scuola dell'infanzia, con l'indicazione degli EE. LL., su un'altra sede non distante. Circa il 97% dei finanziamenti è assegnato dallo Stato mentre solo lo 0,3% proviene dal contributo volontario da parte delle famiglie.

Allegati:

timbro_Atto di indirizzo 2023.24.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Rete LAN in tutte le aule	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SMART TV multimediali nelle aule	45

Approfondimento

La scuola dispone inoltre di:

Armadietti da 12 posti	59
------------------------	----



Banchi per arredi didattici modulari	200
Calcolatrici Casio	98
Microscopi binoculari WIFI	9
Visori VR	20
Laboratori linguistici mobili	11
Kit robotica	8
Telecamera digitale professionale	1
Microfoni per Debate	2
iMac	25
Stampante 3D	1
Scanner 3D	1
Kit STEM	15

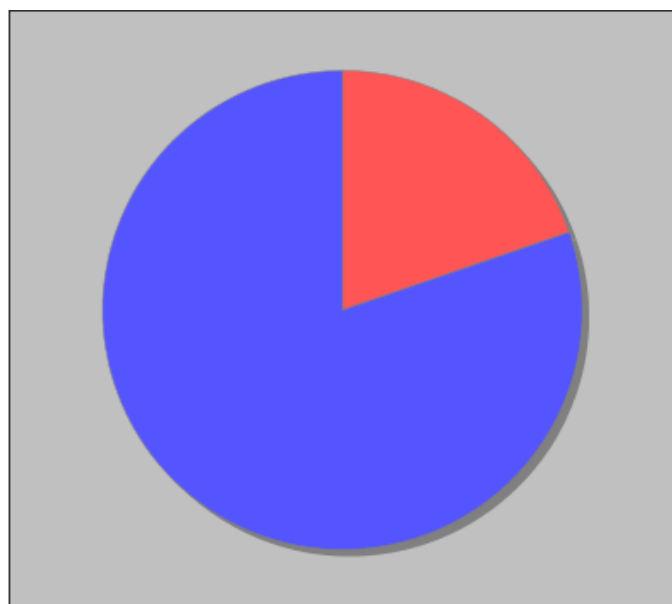


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	25

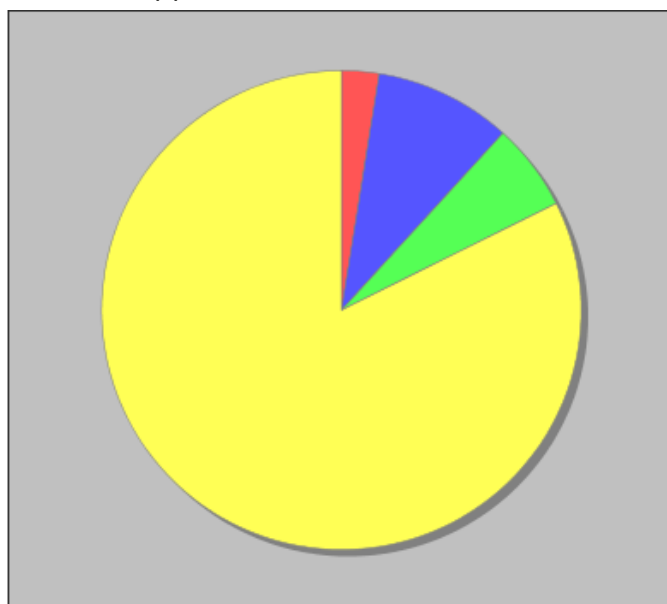
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E CORRISPONDENTI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV.

Per quanto riguarda la prima priorità si ritiene opportuno porre l'attenzione sul recupero degli apprendimenti che sono stati, in diversi casi, compromessi dall'attuazione della DDI.

Nel mese di giugno 2023, 167 alunni hanno avuto la sospensione del giudizio in almeno una disciplina; globalmente (tra gli scrutini di giugno e quelli di agosto) 45 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva su 841 alunni in totale, escluse le classi quinte.

La seconda priorità concerne il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte.

Per le classi seconde, i punteggi medi ottenuti in Italiano e in Matematica nelle ultime rilevazioni sono al di sotto della media nazionale.

- Punteggio medio in Italiano (Liceo linguistico): 206,7 (Italia 215,3)
- Punteggio medio in Italiano (Les e LSU): 178,3 (Italia 196,2)
- Punteggio medio in Matematica (i tre Licei): 183,3 (Italia 190,6)

Per le classi quinte, i punteggi medi in Italiano, in Matematica ed in Inglese sono al di sotto della media nazionale ad eccezione della prova di Listening per il Liceo linguistico.

- Punteggio medio in Matematica (i tre Licei) : 172,5 (Italia 184,6)
- Punteggio medio in Italiano (Liceo Linguistico): 203,5 (Italia 206,9)
- Punteggio medio in Inglese Reading (Liceo Linguistico): 221 (Italia 223,5)
- Punteggio medio in Inglese Listening (Liceo Linguistico): 228,6 (Italia 227,9)



- Punteggio medio in Italiano (LES e LSU): 178,6 (Italia 183,8)
- Punteggio medio in Inglese Reading (LES e LSU): 181,7 (Italia 195,4)
- Punteggio medio in Inglese Listening (LES e LSU): 178,1 (Italia 200,5)

La terza priorità riguarda lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Secondo il rapporto Unicef La Condizione dell'infanzia nel mondo - Nella mia mente: promuovere, tutelare e sostenere la salute mentale dei bambini e dei giovani bambini e giovani potrebbero sentire per molti anni a venire l'impatto del COVID-19 sulla loro salute mentale e sul loro benessere. Il contatto sociale e relazionale è stato modificato dalla modalità on-line. La ripresa del dialogo con il mondo esterno attraverso la modalità faccia-a-faccia è stata faticosa e in alcuni casi ha indotto al ritiro sociale: per questi motivi, appare opportuno implementare strategie per migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le classi quinte.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.**

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva negli scrutini finali.

Traguardo

Diminuire di almeno 5 punti percentuali il numero degli studenti con sospensione del giudizio e di 2 punti percentuali il numero degli studenti non ammessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative al



fine di ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva.

Attivazione dello sportello didattico.

Attivazione di corsi di recupero in itinere ed extracurricolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di strategie relazionali e comunicative che favoriscano il comportamento partecipe e proattivo, l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza dell'

Adozione del modello DADA

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione e messa a sistema di metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, debate, ecc...)

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del Consiglio di Classe
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastico secondo quanto previsto nel traguardo collegato alla priorità.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto più innovative (monitor interattivo in tutte le aule).
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati, secondo quanto previsto nel traguardo collegato alla priorità.

Attività prevista nel percorso: Creazione di situazioni di apprendimento stimolanti.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe



Risultati attesi

Miglioramento della motivazione d'aula e dei risultati scolastici.

● **Percorso n° 2: Migliorare la media dei risultati delle Prove INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, di Matematica e di Inglese nelle classi quinte.**

Dal 2018/2019 l'Invalsi non ha più restituito agli Istituti scolastici i risultati relativi ai singoli items di ciascuna delle parti o ambiti in cui sono suddivise le prove, sebbene la conoscenza di questi dati appaia di fondamentale importanza, perché sulla base di essi i docenti, anche all'interno dei dipartimenti disciplinari, avrebbero potuto avviare un lavoro di riflessione sugli errori più comuni commessi dagli studenti.

Si propone di effettuare delle prove "simulate", organizzate dagli stessi Dipartimenti disciplinari. Successivamente è prevista un'analisi delle prove e un confronto degli items insufficienti con la programmazione in uso. Infine sulla base di tali risultanze si potrà avviare un processo di revisione della programmazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la media dei risultati delle Prove Invalsi per le classi seconde in Italiano e Matematica, per le classi quinte in Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU).

Traguardo

Aumentare almeno del 5% la media dei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde, di Italiano, Matematica, Inglese (LES e LSU) per le



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica, Inglese delle classi quinte.
Risultati attesi	Aver effettuato entro fine febbraio 2023 un'analisi delle prove svolte e confrontato gli items insufficienti con gli obiettivi previsti nella programmazione in uso.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e miglioramento degli obiettivi e delle strategie previsti nelle programmazioni didattiche di Italiano, Matematica e Inglese secondo i quadri di riferimento Invalsi e tenuto conto delle criticità emerse.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica, Inglese delle classi quinte.
Risultati attesi	Aver ultimato di revisionare la programmazione didattica di Matematica e di Italiano nelle classi seconde, di Matematica, di Italiano e di Inglese nelle classi quinte entro febbraio 2023 per attuarla successivamente nelle classi.



● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che manifestano forme più o meno accentuate di disagio psicologico e miglioramento del clima relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di strategie relazionali e comunicative che favoriscano il comportamento partecipe e proattivo, l'autostima, l'autonomia e la consapevolezza dell'"altro"

Adozione di comportamenti rispettosi del regolamento scolastico, per quanto attiene agli spostamenti d'aula, a seguito dell'introduzione del modello DADA



Attività prevista nel percorso: Attivazione sportello di ascolto psicologico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni Personale esperto
Responsabile	Funzione strumentale Supporto alunni e Associazione Veronica Gaia di Orio
Risultati attesi	Aver attivato lo sportello psicologico entro il mese di ottobre 2022 e resi fruibili per i ragazzi degli incontri settimanali in entrambi le sedi

Attività prevista nel percorso: Incontri con personale esperto.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni Personale esperto
Responsabile	Associazioni ed enti operanti nel territorio
Risultati attesi	Avere la possibilità per gli alunni di incontrare le realtà sociali e istituzionali del territorio



Attività prevista nel percorso: Creazione di situazioni di apprendimento stimolanti, anche attraverso l'adozione del modello DADA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e Commissione progettazione ambienti d'aula.
Risultati attesi	Realizzazione degli ambienti di di apprendimento e della complessiva organizzazione scolastica entro settembre 2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Potenziamento della didattica innovativa.

Il Liceo Benedetto Croce prosegue il suo cammino verso l'innovazione didattica e la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. La scuola è orientata verso una diversa organizzazione scolastica, basata sulle aule laboratorio disciplinari, secondo il Modello DADA.

Il Progetto Dada è un'innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, promosso a partire dall'a.s. 2014-2015 nei Licei Scientifici Statali "A. Labriola" e "J. F. Kennedy" di Roma. Le scuole che aderiscono alla Rete Dada (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) sono organizzate in aule laboratorio disciplinari: ogni aula è assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina. Di conseguenza gli studenti si spostano, al cambio dell'ora, da un'aula all'altra in base all'orario scolastico.

Questa diversa organizzazione comporta una serie di vantaggi:

- le singole aule disciplinari possono essere allestite con un setting e attrezzature specifiche;
- il docente ha a disposizione un ambiente dedicato alla sua materia, che può quindi essere adeguato a una didattica attiva, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc;
- gli studenti hanno la possibilità di vivere la scuola nella sua interezza, senza essere confinati nello spazio aula.

Diversi studi hanno dimostrato come questa diversa organizzazione possa comportare numerosi benefici: il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento-apprendimento, alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive.

Il progetto Dada mira inoltre a incrementare la motivazione degli studenti, rendendoli più attivi nella



costruzione dei loro saperi.

<https://www.scuoledada.it/>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare la didattica resta il principale investimento per la scuola. L'istituto ha da tempo aderito ad Avanguardie educative ed è orientato a promuovere il potenziamento della didattica innovativa anche tramite l'adozione e lo sviluppo di almeno tre idee (come Debate, Flipped Classroom, TEAL, MLTV, Service Learning). Sebbene la didattica possa e debba essere innovata anche senza ausili tecnologici, l'istituto va via via arricchendosi di dotazioni informatiche e multimediali che offrono ulteriori opportunità di sviluppo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule laboratorio disciplinari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo "B. Croce" ha avviato da settembre il percorso di formazione dei docenti per la nuova impostazione didattica che sarà attuata a partire dal prossimo anno scolastico: la modalità DADA (Didattiche per Ambienti Di apprendimento). L'impianto didattico dell'istituto si incentrerà sulle aule disciplinari, per cui saranno gli studenti a spostarsi di aula in aula al cambio dell'ora. Le aule potranno essere così personalizzate in base alle attrezzature e alle modalità didattiche peculiari dei vari docenti, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente e ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. I fondi PNRR saranno utilizzati in particolare per innovare almeno n. 22 ambienti di apprendimento, in chiave innovativa, lavorando su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e mai fisse e cristallizzate. Il progetto prevede di acquistare, all'interno della quota destinata alle dotazioni digitali, sia nuove tecnologie, sia arredi modulari abbinati ad hub di ricarica, necessari per permettere che l'ambiente di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diventi realmente flessibile e adattabile ad ogni modalità didattica da attuare. Le aule, infatti, hanno già una buona dotazione tecnologica, in quanto tutte sono dotate di monitor interattivi, computer fisso, connessione LAN in fibra e dispositivi di fruizione individuale. Questi ultimi però non sono attualmente fruibili in aula in quanto mancano arredi tali da fornire corrente elettrica e connessione ai singoli device. Nelle aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti le singole materie, partendo dal concetto dell'ambiente che educa del Visual Learning alle risorse della realtà virtuale e della realtà aumentata. La quota di finanziamento destinata agli arredi sarà utilizzata per dotare gli ampi corridoi di armadietti destinati agli studenti. La metodologia DADA è infatti fortemente agevolata dalla possibilità, da parte degli alunni, di avere uno spazio personale per riporre il materiale didattico. Gli studenti potranno così spostarsi nelle aule disciplinari in maniera più agevole, portando con loro solo lo stretto necessario per le singole lezioni.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Croce Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo "B. Croce" vuole caratterizzare due spazi laboratoriali, attualmente scarsamente utilizzati per via della presenza di attrezzature obsolete, con una dotazione digitale orientata alla creazione di prodotti e servizi digitali e al making e modellazione e stampa 3D/4D. Il primo spazio sarà allestito con computer di ultima generazione, software per la creazione di prodotti e servizi digitali, arredi modulari abbinati ad hub di ricarica e armadietti, mentre il secondo con diverse attrezzature STEM, arredi modulari abbinati ad hub di ricarica e armadietti. Lo scopo è quello di creare dei laboratori che permettano di trovare una dimensione professionalizzante nella didattica quotidiana, valorizzando le materie del curriculum scolastico.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: We love STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso una didattica innovativa che si avvalga di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il Liceo Croce, caratterizzato da una netta prevalenza di studentesse, ha realizzato negli anni diversi progetti finalizzati a perseguire gli obiettivi di "Girls in science", per contribuire fattivamente a colmare il gender gap nello studio delle materie scientifiche. Riteniamo infatti che siano proprio i licei umanistici come il nostro quelli in cui maggiormente sia strategico porre in essere un insegnamento accattivante delle scienze, al fine di ri-orientare gli interessi e offrire una preparazione solida e completa che permetta ai diplomati di intraprendere consapevolmente e con successo qualsiasi percorso universitario o lavorativo. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, intendiamo acquisire kit didattici per le discipline STEM, fotocamere 360° e visori per la realtà virtuale, plotter stampa e taglio e software e app innovativi per la didattica digitale. La didattica con un approccio "hands-on" sarà sviluppata anche attraverso specifici corsi di formazione rivolti ai docenti, in un'ottica di rinnovamento ed innovazione metodologica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riduzione divari territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è focalizzato sulla riduzione dei divari territoriali, a partire dall'analisi del contesto educativo didattico attuale. L'istituto, operante in un contesto socio economico medio basso, la cui popolazione scolastica è in gran parte pendolare e con scarso accesso ad attività integrative e culturali pomeridiane, deve porre in essere dei percorsi tali da sostenere gli studenti più a rischio dispersione. Attraverso i fondi PNRR saranno organizzati corsi individuali di mentoring e orientamento, corsi per piccoli gruppi e corsi laboratoriali finalizzati a restituire agli studenti in difficoltà interesse e motivazione nel percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 138.180,88

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	167.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	167.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola ha avviato la progettazione degli interventi di cui alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR, attraverso la costituzione del gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica.

Il gruppo di lavoro, attraverso l'analisi del contesto e dei documenti di indirizzo del ministero, sta definendo le azioni che, su base pluriennale, sia a livello di scuola che a livello di reti di scuole, contribuiranno ad una sempre maggiore integrazione tra contesto scolastico ed extrascolastico, finalizzate a prevenire la dispersione scolastica e a personalizzare i percorsi degli studenti più fragili.

Saranno realizzati percorsi di mentoring e orientamento, finalizzati a ridurre l'abbandono scolastico, attraverso una rilevazione e cura delle fragilità motivazionali e disciplinari.

Percorsi di potenziamento e di motivazione saranno realizzati in piccoli gruppi, anche attraverso il coinvolgimento di famiglie e territorio, ampliando il contesto educativo anche al di fuori della scuola, costituendo una reale e sinergica comunità educante.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il Liceo Statale Benedetto Croce di Avezzano comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Linguistico Progetto EsaBac.

Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo delle Scienze umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingue straniere).

Questo indirizzo garantisce una formazione culturale di stampo liceale e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico.

Le discipline che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze sono le Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia), che caratterizzano questo liceo. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione, fornisce inoltre una buona conoscenza di base nel settore della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia. A questo aggiunge una solida formazione classica ed umanistica, con lo studio della Filosofia nel triennio, del Latino e di una lingua straniera per tutto il quinquennio. Infine propone lo studio delle Scienze naturali nell'intero quinquennio e della Fisica nel triennio, per facilitare l'accesso anche ai corsi universitari dell'area medico-sanitaria. Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le Facoltà umanistiche (Lettere, Storia, Filosofia, etc.), quelle legate alle Scienze umane (Psicologia, Sociologia, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione,



Giurisprudenza, ecc.), quelle dell'area medica e sanitaria (Medicina e Chirurgia, Scienze infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia, ecc.), Scienze motorie.

Liceo delle Scienze Umane, con indirizzo Economico - sociale.

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali (si veda il testo della Riforma Gelmini D.P.R. 89/09). Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia ed il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base delle scienze umane orientate in particolare allo studio e all'analisi delle interrelazioni tra le stesse e le strutture economiche della società. A questo aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere (tre ore) per tutto il quinquennio. Entrambe le lingue quindi concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di acquisire una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 Marzo 2009 del Parlamento Europeo. Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà legate alle Scienze sociali (Sociologia, Antropologia, Psicologia, Servizi sociali, etc.), all'Economia ed al Diritto (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Diritto internazionale, etc.), all'area linguistica (Lingua e letterature straniere, Scuola superiore per mediatori culturali, etc.), all'area umanistica (Scienze della comunicazione, Lettere, Storia e Filosofia).

Liceo Linguistico.

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano.

Inoltre, consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica. Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione



tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere. Il completamento del ciclo di studi, oltre all'accesso all'Università, permette di entrare, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale, grazie sia alla formazione culturale generale che al possesso di competenze specifiche, acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

Percorso EsaBac: apertura verso l'Europa.

EsaBac è l'acronimo di "Esame di Stato" e di "Baccalauréat" (Esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondo grado (classe Terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC). L'Esame di Stato viene integrato da una quarta prova scritta di 6 ore che verte sulla Lingua Francese (4 ore) e la Storia (materia DNL)-(2 ore) come da D.M. 95/2013.

Le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. Il livello di competenza linguistica raggiunta è pari al livello B2 del Q.C.E.R. (Quadro Comune di Riferimento Europeo).

Il progetto EsaBac offre allo studente un percorso d'eccellenza che, oltre a rinforzare l'insegnamento biculturale della lingua francese, gli consente di accedere alle università francesi, aprendo interessanti prospettive di mobilità accademica e professionale francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

In seguito alla Circolare MIUR AOODGOS 5534 del 17/09/2014 e all'autorizzazione ad intraprendere il percorso formativo triennale EsaBac a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 (come da comunicazione del 23 luglio 2015) il Liceo Benedetto Croce ha attivato il Progetto EsaBac nella classe 3[^]L del Liceo Linguistico. L'accesso alla classe terza EsaBac prevede un livello di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom).

Il Liceo Statale Benedetto Croce aderisce al progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom), progetto finanziato dalla KMK. Per ottenere il riconoscimento e l'autorizzazione ad entrare nella rete DSF la scuola deve possedere determinati requisiti qualitativi (qualificazione dei docenti, programmi e metodologie di studio adeguati) e quantitativi (studio del Tedesco per un intero ciclo di 5 anni di scuola secondaria di secondo grado per un totale di minimo 800 ore)

Il progetto sviluppa percorsi finalizzati al conseguimento di Diplomi di Lingua Tedesca che certificano una competenza nelle quattro abilità linguistiche di livello A2/B1 del QCER per il Diploma DSDI e di livello B2/C1 del QCER per il Diploma DSDII. Tutte le scuole sono seguite dalla KMK sia per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia per la continua supervisione metodologico-didattica. A sostegno della formazione degli studenti sono previsti campi estivi in Germania e in Italia con docenti madrelingua. La certificazione conseguita con il superamento dell'esame DSDII viene riconosciuto come attestato di competenza linguistica e metodologica da molte Università italiane ai fini dell'attribuzione di punti di credito o come esami di competenza linguistica fino al terzo anno. Il DSD è utile per accedere a studi universitari in Germania, senza sostenere ulteriori esami e ha durata illimitata; è utile per presentare candidature per borse di studio, per percorsi universitari e di dottorato, stage di formazione/lavoro in Germania o per richiedere borse di studio presso le migliori università e/o fondazioni tedesche.

L'Ufficio Centrale per le scuole all'estero ZfA è responsabile dello sviluppo degli esami, dell'organizzazione e dello svolgimento in loco e della valutazione delle prove.

Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame sono previste attività e corsi specifici di preparazione al di fuori dell'orario scolastico, come approfondimento e simulazione di prove d'esame. Incontri tra studenti su temi di letteratura e di civiltà, scambi culturali con la Germania, stage linguistici in Germania.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BENEDETTO CROCE"

AQPM01000G

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE SECONDA LINGUA SPAGNOLO-2 ORDINARIO
2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO-2 ORDINARIO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "BENEDETTO CROCE" AQPM01000G (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

COPIA DI QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO-2 ORDINARIO 2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'Insegnamento trasversale di Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale insegnamento ha come obiettivo quello di formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri dei cittadini.

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica si riferisce pertanto non solo all'apprendimento del sistema di regole che assicurano la civile convivenza, ma ha la funzione di agire sui livelli più alti della persona, integrando tutte le finalità dell'educazione: la formazione dell'autonomia personale, della partecipazione sociale, della coscienza di appartenere alla specie umana. Tutto questo in linea con la progressiva presa di coscienza delle problematiche ambientali che ha originato un ampio dibattito sul futuro del pianeta approdando al concetto di sviluppo sostenibile e alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tra questi l'obiettivo n. 4 è specificatamente intitolato all'istruzione di qualità, cioè un'istruzione che deve garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per partecipare e contribuire in modo efficace ad una cultura della democrazia sulla base dei valori della dignità e dei diritti umani, della diversità culturale, della giustizia ed uguaglianza, della legalità.

Tale finalità ha inevitabilmente comportato la scelta della dimensione trasversale dell'educazione civica richiamando tutte le discipline ad un "raccordo" di fondo: l'educazione civica supera infatti i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il decreto del M.I. n.35 del 22/6/20, emanato con la finalità di favorire la corretta attuazione della Legge n. 92 del 2019 prevede, all'Allegato C, le competenze relative all'Insegnamento trasversale di Educazione civica raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione. A partire da esse e dalle competenze per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, per un triennio di sperimentazione con decorrenza dall'a.s.2020/21, alle istituzioni scolastiche è affidato il compito di costruire il curricolo



di educazione civica. Tale curriculum va ad integrare il curriculum di scuola per realizzare il curriculum di cittadinanza.

COMPETENZE IN USCITA - Allegato C al D.M. 35/20

- Conoscere l'organizzazione istituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema



integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le competenze sopra riportate vanno ad integrare il PECUP (Profilo educativo culturale e professionale dello studente) a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A).

Il curriculum di Educazione civica incide altresì sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi legati all'area delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea, nelle Raccomandazioni sulle competenze chiave dell'apprendimento permanente (22 maggio 2018) in cui è sottolineato che le otto competenze chiave di seguito elencate servono tutte e tutte hanno eguale importanza per lo sviluppo personale e sociale delle persone:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare “

“La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare” consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in



maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera”.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”.

“Competenza in materia di cittadinanza”

“La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica si sviluppa attraverso i tre nuclei tematici di:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle



Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile e l'educazione finanziaria.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano in considerazione del suo profilo e della specificità dei suoi indirizzi ha costruito il proprio curriculum stabilendo per ciascun nucleo tematico, le competenze intermedie da raggiungere al termine del primo biennio, al termine del secondo biennio e al termine del quinto anno, avendo sempre come riferimento le competenze del PECUP e le competenze in uscita al termine del II ciclo contenute nell'Allegato C del Decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Sono stati individuati, nell'ambito delle tre macroaree, i seguenti nuclei concettuali:

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">- Fondamenti del diritto.- Tutela dei diritti umani, uguaglianza.- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.- Le istituzioni nazionali e internazionali.- Nozioni di diritto del lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Educazione alla salute e benessere.- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale.- L'ambiente attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle risorse idriche.- Il volontariato e la protezione civile.	<ul style="list-style-type: none">- Comunicazione ed interazione appropriate nel mondo del web.- Norme comportamentali sull'ambiente digitale.- Creazione e gestione della propria identità e reputazione digitale.- Privacy e principi fondamentali sulla tutela della riservatezza in relazione all'utilizzo di dati personali.- Utilizzo consapevole delle informazioni nell'ambiente digitale.- I messaggi d'odio in rete.



Tali nuclei concettuali sono stati scelti tenendo in considerazione il profilo dell'Istituto e la specificità dei tre indirizzi:

- Liceo linguistico.
- Liceo delle Scienze Umane.
- Liceo Scienze Umane-opzione Economico Sociale.

Tematiche quali la multiculturalità e la cittadinanza europea, infatti, ben si sposano con i programmi del Liceo Linguistico che mira a formare alunni che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Inoltre, i problemi più importanti riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030 che oggi toccano il nostro continente e l'umanità intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di un'unica comunità di destino europea e planetaria.

Tematiche come l'educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato se da un lato sono strettamente legate alle materie dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane e del Liceo economico sociale, devono essere considerate trasversalmente utili alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

La formazione in materia di cittadinanza non può inoltre prescindere dall'acquisizione di competenze digitali che consentano di muoversi con cognizione nel mondo del web.

Per il Liceo Linguistico, infine, l'assenza delle discipline giuridiche tra le materie di indirizzo ha portato alla scelta di inserire ulteriori unità di apprendimento su concetti fondamentali del Diritto per una migliore comprensione delle tematiche prescelte.

Per tutti e tre gli indirizzi e per tutti e tre i nuclei concettuali sono state predisposte unità di apprendimento che a partire dal primo anno affrontano le tematiche di educazione civica secondo criteri di ricorsività, progressione, sistematicità e pertinenza.

CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La titolarità e il coordinamento dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica sono affidati, secondo quanto previsto dalla Legge n.92 per gli Istituti di secondo grado, ai docenti di discipline giuridiche ed economiche, nel caso di indirizzi che prevedono al loro interno tale disciplina. La trasversalità dell'insegnamento è tuttavia garantita dalla declinazione di percorsi didattici coerenti



con i nuclei concettuali dell'E.C. all'interno di tutto il curriculum. Per quelle classi che non prevedono al loro interno l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, sarà nominato, tra i docenti del CdC, un coordinatore per l'insegnamento trasversale di Educazione civica che avrà il compito di affiancare i docenti nella realizzazione delle attività didattiche programmate dal Consiglio di Classe. Tale figura può coincidere anche con quella del Coordinatore o con il Tutor PCTO della classe. Nel caso in cui il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, ma presente nell'organico dell'autonomia, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo a questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Il docente coordinatore dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica avrà il compito di:

- Favorire l'opportuno lavoro di preparazione delle attività.
- Formulare la proposta di voto, espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'Insegnamento di Educazione civica, in base alla progettazione del consiglio di classe.

(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, D.M. 35/2000, Allegato A)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'Insegnamento trasversale di Educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti,



eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA E PCTO

L'Insegnamento trasversale di Educazione civica può essere messo in relazione con i P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sia per le attività che si svolgono internamente alla scuola, sia per i progetti svolti in collaborazione o in convenzione con Enti esterni riconducibili per le tematiche trattate ad uno dei tre nuclei concettuali (Costituzione, Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). In questo caso le attività di P.C.T.O., opportunamente progettate e poi valutate dal docente Tutor, consentono allo studente di poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento riguardanti l'Educazione Civica e possono confluire in sede di Consiglio nella gamma di dati valutabili dal docente coordinatore di Educazione civica, ai fini di una completa valutazione del percorso di formazione dello studente.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'Insegnamento trasversale di Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo di istruzione. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il docente, che in concreto insegna la disciplina in una data ora, è responsabile della rilevazione delle assenze e della registrazione delle attività svolte e delle eventuali valutazioni ad esse correlate. Le eventuali esperienze extracurricolari saranno registrate a cura dei docenti accompagnatori e tutor. Gli eventuali compiti di realtà, che potrebbero coinvolgere l'intero consiglio di classe ed essere valutati



sulla base di rubrica/griglia che accoglie i contributi dei docenti coinvolti, saranno registrati dai docenti interessati ciascuno per la propria parte. Sono questi gli essenziali contributi offerti come elementi di giudizio al coordinatore, che potrebbe chiedere ulteriori elementi, se del caso, prima di formulare la proposta di voto al consiglio di classe riunitosi per la valutazione intermedia e finale. Si ricorda, inoltre, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, verrà effettuata attraverso verifiche, realizzazione di prodotti, compiti di realtà o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dal singolo consiglio di classe. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella apposita sezione del presente curriculum valorizzando gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Tale valutazione verrà espressa in decimi, nel rispetto dei criteri indicati nelle allegate griglie di valutazione.

In allegato lo sviluppo del Curricolo.

Allegati:

Curricolo_Insegnamento_trasversale_Ed.civica.pdf



Curricolo di Istituto

"BENEDETTO CROCE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

Approvati con delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto del 22/12/2023

Ogni progetto sarà interessato al monitoraggio in itinere e finale, per garantirne lo svolgimento ottimale. Naturalmente questa sezione del PTOF sarà aggiornata e rivista annualmente, in considerazione delle esigenze didattiche e organizzative nonché del possibile avvicinarsi degli insegnanti nell'Istituto.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, la partecipazione ad eventi e spettacoli teatrali e tutte le altre iniziative educative che saranno programmate e presentate alla scuola, possono avviarsi in ogni fase dell'anno, con l'accordo dei Consigli di Classe e della Dirigenza.

PROGETTI LINGUE STRANIERE	
Progetto	Docente/i
<i>Alphabétisation à la langue française</i>	Prof.ssa Francesca Maddalena
<i>Cambridge Certifications - Intermediate B1/B2</i>	Prof.ssa Erika Antonella Gigli e altri docenti



and Upper-Intermediate/Advanced B2/C1	
Certificazione di Spagnolo DELE Livelli A2/B1 e B2	Prof.ssa Donatella Salucci con la collaborazione della Prof.ssa Natallia Sivukha
Christmas Carol Show	Prof.ssa Erika Antonella Gigli
Fête de la Francophonie	Prof.ssa Francesca Maddalena
Relazioni internazionali L'Europa al Benedetto Croce	Prof.ssa Francesca Maddalena
Sportello didattico - Lingua e cultura francese	Prof. Lorenzo Lattanzi
Sportello in lingua tedesca	Prof.ssa Maria Clara Cantera
Taller de música y lengua. Musica y sociedad de Hispanoamérica: un crisol de lenguas, ritmos y etnias	Prof.ssa Donatella Salucci
Teatro in lingua (Francese/Inglese/Spagnolo/Tedesco)	Prof.ssa Francesca Maddalena

ALTRI PROGETTI

ALTRI PROGETTI	
Progetto	Docente/i



Agri Culture dal Campo al Campus	Prof.ssa Anna Maria Di Massimo
A scuola di tennis nuoto	Prof. Gianluca Damiani e proff. Roberta Gallese, Giada Campoli, Fausto Tito Morgante, Massimiliano D'Addario
Biblioteca: spazio aperto	Commissione Biblioteca (proff. Gisele Castellani, Teresa D'Amore, Annamaria Di Massimo, Marina Imperato, Giovanna Visci, Maria Teresa Zuchegna)
Certificazione informatica EIPASS (livelli: intermedio e avanzato)	Prof.ssa Donatella Salucci Con la collaborazione della Prof.ssa Alice Caraceni e della Prof.ssa Loretta Pantoli
Classi aperte	Prof. Gianluca Damiani
Conoscere AGAM (Atlante Generale dell'Alimentazione Mediterranea)	Prof. Andrea Oddi
Da Libriamoci al Maggio	Prof.ssa Giovanna Visci e Prof.ssa Daniela Mangiacapra (con il coinvolgimento dei proff. Erika A. Gigli, Andrea Oddi, Sergio Sassanello, Lara Cardilli, docenti di sostegno)
Giuria popolare Premio Nazionale di cultura B. Croce di Pescasseroli	Prof.ssa Stefania Di Carlo con collaborazione dei docenti del Dipartimento Umanistico
Il labirinto delle Acque	Prof.ssa Anna Maria Di Massimo



<i>Il Purgatorio e il Paradiso dantesco</i>	Prof.ssa Stefania Di Carlo e Prof. Sergio Sassanello
<i>L'altro è un dono per me</i>	Prof.ssa Federica Giolitti Con collaborazione dei proff. Angela Ciccarelli, Daniela Clementi, Angela Collacciani, Stefano Prezioso, Andrea Oddi
<i>La scienza in campo: La torre delle stelle</i>	Prof.ssa Miria Zaghini e Prof.ssa Cristiana La Torre
<i>La scienza in campo: Parco dell'Incile e Galleria Torlonia</i>	Prof.ssa Sabrina Tocci e Prof.ssa Cristina La Torre
<i>La scienza in campo: UNIVAQ STREET SCIENCE</i>	Prof.ssa Miria Zaghini e Prof.ssa Sabrina Tocci
<i>Lo faccio io</i>	Prof.ssa Luisa Giglio, Prof.ssa Francesca Ranieri, Prof.ssa Monica Tarquini
<i>PCTO</i>	Prof.ssa Giovanna Cipolla
<i>Percorsi di Legalità</i>	Prof.ssa Daniela Clementi e Prof.ssa Angela Ciccarelli
<i>Su e giù per L'A->Qui->La</i>	Prof.ssa Giada Campoli, Prof.ssa Danila Cicconi, Prof.ssa Emanuela Doganieri
<i>SUPPORTO VITALE (Formazione BLS e Formazione donazione sangue e organi)</i>	Prof.ssa Roberta Gallese e Prof.ssa Angela Ciccarelli



<i>Teatro festival: danza, musica e recitazione</i>	Prof.ssa Mafalda Di Berardino e Prof.ssa Virginia Montagiani
<i>XIII Edizione Settimana del Croce - #Scenedaunpatrimonio</i>	Prof.ssa Angela Ciccarelli e Prof.ssa Roberta Gallese
<i>Uscite didattiche - progetto contenitore - uscite in orario scolastico ed extrascolastico, non eccedenti le 12 ore</i>	Prof.ssa L. Bizzarri in qualità di FS area 2 in collaborazione con la Vicepreside e le altre figure di riferimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA a.s. 2023/2024.

La legge del 25 marzo 1985 n° 121 consente agli studenti la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il Liceo "Benedetto Croce" predispone pertanto un progetto per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento e propone l'organizzazione delle attività come di seguito riportato, facendo riferimento alla C.M. n. 18 del 4 luglio 2013.

PROGETTO: Obiettivo 2030

Obiettivo 2030 ha lo scopo di diffondere il più possibile la conoscenza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu e accrescere la consapevolezza di azioni e scelte che cittadini, comunità e istituzioni sono chiamati a intraprendere per realizzarli.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli SDGs danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li



hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo, come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, l'impegno per raggiungere l'uguaglianza di genere, la pace e la giustizia per tutti. La dicitura "Obiettivi comuni" significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Il progetto si prefigge di promuovere:

- La diffusione della conoscenza dell'Agenda 2030;
- L'opportunità di stimolare la partecipazione attiva alle azioni di cooperazione per il raggiungimento degli Obiettivi 2030;
- La conoscenza delle azioni pratiche che è possibile compiere.

Finalità:

- Incoraggiare una riflessione continua;
- Rispondere alle esigenze di una società in crisi;
- Promuovere azioni economiche ed ecologiche;
- Revisionare e ridefinire i programmi d'insegnamento;
- Promuovere stili di vita sostenibili;
- Coinvolgere tutti ad una partecipazione attiva nella costruzione di un futuro migliore.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "BENEDETTO CROCE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Corso di Informatica e Statistica – Classi Prime e Seconde del LES**

Si tratta di un corso sperimentale di Informatica e Statistica destinato alle classi Prime e Seconde del Liceo Economico Sociale, per costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro. L'attività offre agli studenti una valida opportunità formativa, diretta a stimolare e potenziare il metodo di studio.

Il corso rientra nelle attività di sperimentazione del percorso di Informatica e Statistica approvato come implementazione del percorso formativo del Primo biennio del Liceo Economico Sociale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la motivazione, promuovendo la creatività e curiosità.
- Apprendere attraverso l'esperienza.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Potenziare il metodo di studio.
- Sviluppare l'autonomia degli studenti.
- Costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro.

○ **Azione n° 2: We love STEM**

We love STEM è un progetto che intende promuovere l'apprendimento delle discipline STEM attraverso una didattica innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la curiosità e l'interesse per le discipline STEM.
- Potenziare le conoscenze e le competenze nelle materie STEM, in modo da consentire ai diplomati di intraprendere con consapevolezza qualsiasi percorso universitario e lavorativo.
- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza e l'ausilio di metodologie attive.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "BENEDETTO CROCE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I - Conoscere se stessi; Analizzare le proprie risorse e motivazioni; Gestire l'incertezza e prendere decisioni.**

Conoscere se stessi (Autostima) e Analizzare le proprie risorse e motivazioni (Fiducia in se stessi).

Attività:

- Lettura di testi di vario genere.
- Peer to peer.
- Gruppi di lavoro.

Obiettivi:

- Riconoscere sé, l'altro, la realtà.
- Migliorare nel metodo di lavoro e di studio.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.



- Aula Magna.
- Biblioteca.

Gestire l'incertezza e prendere decisioni (Problem solving).

Attività:

- Eventuali incontri con persone del mondo del lavoro.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere i mestieri.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per



la classe II - Conoscere se stessi; Analizzare le proprie risorse e motivazioni; Gestire l'incertezza e prendere decisioni.

Conoscere se stessi (Autostima) e Analizzare le proprie risorse e motivazioni (Fiducia in se stessi).

Attività:

- Lettura di testi di vario genere.
- Peer to peer.
- Gruppi di lavoro.

Obiettivi:

- Riconoscere sé, l'altro, la realtà.
- Migliorare nel metodo di lavoro e di studio.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Gestire l'incertezza e prendere decisioni (Problem solving).

Attività:

- Eventuali incontri con persone del mondo del lavoro.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere i mestieri.

Materiali e spazi:

- Laboratori.



- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III - Conoscere se stessi; Analizzare le proprie risorse e motivazioni; Gestire l'incertezza e prendere decisioni; Conoscere l'offerta formativa del territorio; Incontrare le opportunità formative del territorio; Incontrare il mondo del lavoro.**

Conoscere se stessi (Autostima) e Analizzare le proprie risorse e motivazioni (Fiducia in se stessi).

Attività:

- Tutoraggio scolastico.
- Tutoraggio extrascolastico.



Obiettivi:

- Riconoscere le proprie attitudini.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Gestire l'incertezza e prendere decisioni (Problem solving).

Attività:

- Meeting sul mondo del lavoro.
- Incontri con ex alunni.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere l'offerta formativa sul territorio.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito di iniziativa). Incontrare le opportunità formative del territorio (Gestire le informazioni). Incontrare il mondo del lavoro (Teamwork).

Attività:

- Invito a scuola di esperti.
- Invito a scuola di Università del territorio e non.
- Collegamenti on-line con esperti del mondo del lavoro.
- Piattaforma OPTO.



Obiettivi:

- Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso esperienze dirette.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Aula Magna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV - Conoscere se stessi; Analizzare le proprie risorse e motivazioni; Gestire l'incertezza e prendere decisioni; Conoscere l'offerta formativa del territorio; Incontrare le opportunità formative del territorio; Incontrare il mondo del lavoro.**

Conoscere se stessi (Autostima) e Analizzare le proprie risorse e motivazioni (Fiducia in se stessi).



Attività:

- Tutoraggio scolastico.
- Tutoraggio extrascolastico.

Obiettivi:

- Riconoscere le proprie attitudini.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Gestire l'incertezza e prendere decisioni (Problem solving).

Attività:

- Meeting sul mondo del lavoro.
- Incontri con ex alunni.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere l'offerta formativa sul territorio.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Palestra.
- Aula Magna.
- Biblioteca.

Conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito di iniziativa). Incontrare le opportunità formative del territorio (Gestire le informazioni). Incontrare il mondo del lavoro (Teamwork).

Attività:



- Invito a scuola di esperti.
- Invito a scuola di Università del territorio e non.
- Collegamenti on-line con esperti del mondo del lavoro.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso esperienze dirette.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Aula Magna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classe V - Conoscere l'offerta formativa del territorio; Incontrare le opportunità formative del territorio; Incontrare il mondo del lavoro; Elaborare**



un progetto per il futuro; Autovalutazione.

Conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito di iniziativa). Incontrare le opportunità formative del territorio (Gestire le informazioni). Incontrare il mondo del lavoro (Teamwork).

Attività:

- Invito a scuola di esperti.
- Invito a scuola di Università del territorio e non.
- Collegamenti on-line con esperti del mondo del lavoro.
- Piattaforma OPTO.

Obiettivi:

- Conoscere l'offerta formativa sul territorio attraverso esperienze dirette.

Materiali e spazi:

- Laboratori.
- Aula Magna.

Elaborare un progetto per il futuro (Conseguire obiettivi).

Attività:

- Conclusione e condivisione.
- Incontri con i genitori.

Obiettivi:

- Condividere idee e vissuti.
- Confrontarsi con i tutor su scelte e aspettative.

Materiali :

- Elaborazione Curriculum.
- Elaborazione E-Portfolio finale.

Autovalutazione (Autoanalisi).



Attività:

- Schede.
- Test.
- Dialogo.

Obiettivi:

- Verifica esiti percorso formativo e orientativo.

Spazi:

- Aule.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TERRITORIO

Il progetto è declinato secondo le specificità dei nostri tre Licei ed è organizzato con il supporto di una referente d'Istituto, la prof.ssa Giovanna Cipolla.

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarità del sistema scolastico integrato con il mercato e il mondo del lavoro, ha subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa.

Questo progetto elabora una proposta formativa integrata ed offre agli studenti una modalità nuova e motivante che assicuri, oltre alle conoscenze funzionali al curriculum, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si delineano, quindi, come una nuova modalità di studio da inserire nel sistema educativo, che consente di attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme (scuola e mondo del lavoro) alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide e spendibili.

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento scaturisce dall'analisi dell'area territoriale, formata principalmente da piccole e medie imprese, da studi professionali, associazioni di volontariato, enti pubblici. I percorsi professionali legati ai servizi consentono agli alunni di sperimentare sul campo e di rapportarsi concretamente con gli aspetti pratici in particolare nel settore terziario.

L'obiettivo è quello di sviluppare il rapporto tra scuola e realtà lavorative, secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere gli alunni autonomi, difatti essi possono acquisire delle competenze nell'ottica di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, in un mutuo vantaggio tra le parti.



I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella loro completa attuazione prevedono uno sviluppo distribuito in tre anni per un totale di 90 ore di attività. I destinatari sono le classi terze, quarte e quinte dei diversi Licei dell'Istituto.

Imprese, associazioni di categoria, partner pubblici, privati, terzo settore.	<ul style="list-style-type: none">• FAI (Fondo Ambiente Italiano).• Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.• Croce rossa italiana.• Diocesi dei Marsi.• Comune di Avezzano.• Regione Abruzzo.• Banco Alimentare.• Università.
---	---

Obiettivi generali.	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente.• Favorire l'acquisizione di capacità relazionali.• Fornire elementi di orientamento professionale.• Integrare i saperi didattici con saperi operativi.• Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.• Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli
---------------------	---



interessi, gli stili di apprendimento individuali.

- Realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Compiti, iniziative e attività che svolgeranno i Consigli di classe interessati.

I Consigli di classe sotto la guida del coordinatore e del tutor PCTO assegnato:

- Parteciperanno alla stesura e all'approvazione del progetto PCTO di classe, condividendo il percorso con studenti e responsabili delle strutture ospitanti.
- Affideranno al tutor scolastico, incaricato dalla DS, il compito di seguire gli studenti nell'intero percorso PCTO nell'avvio, nello sviluppo, nel monitoraggio, nella verifica e nella valutazione, in condivisione con il referente PCTO d'Istituto.
- Prepareranno gli allievi ai periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio.
- Orienteranno gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa.
- Condivideranno e rielaboreranno quanto sperimentato fuori dall'aula.
- Documenteranno l'esperienza realizzata.
- Si occuperanno della Valutazione finale degli apprendimenti.
- Guideranno gli studenti delle classi quinte nella redazione del documento sull'esperienza PCTO per la Commissione dell'Esame di Stato.

Compiti, iniziative e attività che i tutor interni ed esterni svolgeranno in relazione al progetto.

Il compito del tutor è quello di avere ben presente gli obiettivi indicati, di aiutare gli studenti a considerare il percorso di PCTO come continuazione del processo formativo e di apprendimento, come un'esperienza collegata e non separata dall'attività curriculare.



Tutor interno PCTO.

Il tutor interno viene designato dall'istituzione scolastica e svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Tutor aziendale.

Il tutor aziendale è selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti, che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;



- garantisce l'informazione, la formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Per la riuscita dei percorsi è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione tra il tutor interno e il tutor esterno finalizzato a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno.

Ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste nelle convenzioni.

Le strutture ospitanti condividono le finalità del progetto e la sua impostazione generale, concordano e sottoscrivono la convenzione e realizzano quanto stabilito nelle parti di loro competenza. Esse si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture gli studenti, per le attività di formazione, secondo le modalità dei PCTO, sulla base del percorso formativo concordato ed esplicitato nella convenzione che le parti sottoscrivono.

L'azienda nomina il tutor formativo o tutor esterno che:

- è il raccordo tra azienda, scuola, studente;



- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo;
- guida e controlla lo studente nella fase aziendale;
- aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza;
- verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi;
- produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- capacità strutturali, ovvero spazi adeguati a consentire l'esercizio delle attività previste e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel testo della convenzione, previo puntuale accertamento da parte dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi dall'esperienza di alternanza in coerenza con i bisogni del contesto.

I risultati attesi dell'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">• promuovere il successo formativo dei giovani;• sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
--------------------	---



	<ul style="list-style-type: none">· rendere percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro";· sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";· coinvolgere, in qualità di tutor scolastico, docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruotizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere una formazione professionale più aderente possibile alle richieste del mondo del lavoro;· Valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani;· Migliorare lo spirito di collaborazione.
Obiettivi orientativi	<ul style="list-style-type: none">· Migliorare la collaborazione tra scuola ed aziende;· Permettere allo studente di "farsi conoscere";· Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero.
Obiettivi di professionalizzazione	<ul style="list-style-type: none">· Rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente;· Conferire maggiore sicurezza;· Permettere di conoscere sul campo la pratica lavorativa e l'organizzazione aziendale.

Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale.

Il progetto viene articolato nelle seguenti fasi:



Fase preparatoria :

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe.
- Presentazione del progetto agli alunni.
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso.
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti.
- Formazione sicurezza di base e specifica erogata dalla scuola, coerentemente con i livelli di rischio dei vari indirizzi di studio (le esperienze in azienda verranno effettuate presso realtà lavorative coerenti con l'indirizzo di studio frequentato dallo studente).

Fase operativa e azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale :

- Il Consiglio di classe predispone la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente.
- Il Consiglio di classe decide le modifiche e le curvature dei contenuti nelle programmazioni di alcune materie, soprattutto dell'area d'indirizzo, per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda.
- Il Consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico.
- Il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

Fase della valutazione e azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale :

compilazione della scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e delle competenze acquisite da parte del consiglio di classe.

Progetti previsti per le classi terze:

- Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI);
- Gli angeli del Velino (comune di Avezzano);
- Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato);
- Cancro io ti boccio (AIRC);



- Giovani con Croce Rossa italiana (Croce Rossa italiana);
- UNICREDIT – Educazione finanziaria;
- Premio internazionale Benedetto Croce;
- Settimana del Croce;
- Corso sulla sicurezza online (MIUR);
- Stage individuale;
- Eventuali convegni o attività attinenti.

Progetti previsti per le classi quarte:

- Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI);
- Gli angeli del Velino (comune di Avezzano);
- Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato);
- Cancro io ti boccio (AIRC);
- UNICREDIT – Educazione finanziaria;
- Premio internazionale Benedetto Croce;
- Settimana del Croce;
- Colletta alimentare con Banco alimentare;
- Corso sulla sicurezza online (MIUR) – per gli studenti che non lo hanno completato al terzo anno;
- Stage individuale;
- Eventuali convegni o attività attinenti.

Progetti previsti per le classi quinte:

- Corso online con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara;
- Educazione digitale piattaforma online;
- Unimercatorum piattaforma online;
- Corso BLSD;
- Premio internazionale Benedetto Croce;
- Settimana del Croce;
- Colletta alimentare con Banco alimentare;
- Corso sulla sicurezza online (MIUR) – per gli studenti che non lo hanno completato in precedenza;



- Stage individuale;
- Eventuali convegni o attività attinenti.

Definizione dei tempi e dei luoghi.

I PCTO non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

Periodo: tutto l'anno scolastico.

Luoghi previsti per lo stage: Aziende ospitanti - Eventi formativi - Scuola Liceo Statale Benedetto Croce.

Utilizzo delle nuove tecnologie.

I progetti PCTO utilizzeranno per il potenziamento delle competenze digitali i laboratori multimediali, le piattaforme di rete, la documentazione, le tecniche multimediali.

Monitoraggio del percorso formativo e del progetto.

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema PCTO, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulla realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del Tutor scolastico del progetto PCTO svolgere le attività di monitoraggio in itinere e al termine. In base alla relazione dei tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza il referente, in accordo con i soggetti coinvolti nel progetto, apporrà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo.



L'attività continua di valutazione e monitoraggio del percorso, potrà dare luogo ad una riprogettazione dell'attività. Al termine di ciascun progetto PCTO gli studenti, attraverso dei moduli esprimeranno una valutazione del percorso che la commissione PCTO utilizzerà per futuri PCTO.

Modalità congiunte di accertamento delle competenze.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.

L'accertamento delle competenze sociali e civiche, le capacità relazionali e comunicative nell'ambiente disciplinare e lavorativo, lo spirito di iniziativa, la capacità di adattare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro, le competenze linguistiche espressive acquisite e le ulteriori competenze definite nel progetto del Consiglio di classe, avverranno attraverso strumenti osservativi. La valutazione potrà essere integrata anche da prove di verifica fatte nelle diverse discipline che parteciperanno al progetto e ogni documentazione utile come diario di bordo e fogli feed-back, ecc. Inoltre sarà utilizzato anche l'analisi delle schede valutative compilate dal tutor aziendale e dal tutor scolastico e il giudizio della presentazione finale del progetto PCTO.

Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti.

- I docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

- Il tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti all'attività di stage.

- Il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

- Lo studente (AUTOVALUTAZIONE): esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).

- Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività



formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

settore educativo: nidi, scuole;servizi alla persona (centri per anziani, case di riposo, Centri

- Diurni Disabili, Centri socio educativi, enti e associazioni di volontariato, assistenza e tutoraggio alunni con BES);comunicazione e cultura: collaborazione c

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione, al termine del triennio dei PCTO, è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

In sede di scrutinio dell'ultimo anno di corso, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.



- La ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

- La conseguenziale ricaduta sull'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Per la validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe, nella riunione del mese di maggio, valuta le competenze acquisite dall'alunno, individua le discipline da ritenersi attinenti all'attività di alternanza e sulle quali verterà la valutazione (discipline di indirizzo e lingua straniera, con particolare riferimento alla microlingua, il comportamento). La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione nel progetto PCTO.

Ai fini della valutazione viene valorizzato l'impegno dell'alunno in base alla valutazione finale del percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni);
- valutazione del tutor scolastico (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni).

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe individua le discipline attinenti alle quali attribuire un voto finale aumentato, applicando la seguente griglia:

Media dei voti fino a 6,5	Un punto in una disciplina attinente, se con valutazione non inferiore a 6
Media dei voti da 6,51 a 8	Un punto in due discipline attinenti, se con valutazione non inferiore a 6
Media dei voti da 8,01 in su	Un punto in tre discipline attinenti, se con valutazione non inferiore a 6



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di Informatica e Statistica – Classi Prime e Seconde del LES

Si tratta di un corso sperimentale di Informatica e Statistica destinato alle classi Prime e Seconde del Liceo Economico Sociale, per costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro. L'attività offre agli studenti una valida opportunità formativa, diretta a stimolare e potenziare il metodo di studio. Il corso rientra nelle attività di sperimentazione del percorso di Informatica e Statistica approvato come implementazione del percorso formativo del Primo biennio del Liceo Economico Sociale. Si tratta di un'attività completamente gratuita per le famiglie. Gli interessati sono impegnati un'ora a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la motivazione, potenziare il metodo di studio e costruire competenze maggiormente spendibili nel mondo del lavoro.

● Sportello didattico - Lingua e cultura francese



Sportello di assistenza, con finalità di recupero, sostegno e potenziamento destinato agli alunni del biennio del Liceo Linguistico di lingua francese. L'attività è stata proposta dal prof. Lorenzo Lattanzi, docente di Lingua e cultura francese ed è destinata agli studenti: con carenze disciplinari per i quali sono necessari spiegazioni ed esercitazioni supplementari con la guida / feedback dell'insegnante; con disturbi specifici di apprendimento in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti; che desiderano approfondire la propria preparazione e potenziare le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e potenziare il metodo di studio. Recupero delle lacune e rinforzo nello studio della disciplina. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale.

● Sportello didattico - Lingua e cultura tedesca

Sportello di assistenza, con finalità di recupero, sostegno e potenziamento destinato agli alunni delle classi del biennio del Liceo Linguistico in cui si studia il tedesco come terza lingua: 1G e 2G. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Maria Clara Cantera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e potenziare il metodo di studio. Recupero delle lacune e rinforzo nello studio della disciplina. Valorizzazione delle eccellenze.

● Alfabétisation à la langue française

Il progetto mira a promuovere l'uso concreto della lingua francese e ad attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di apprendimento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente. È destinato agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Economico-Sociale e del biennio del Liceo Linguistico (non di lingua francese). L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese. Sviluppare la competenza comunicativa di base in lingua francese. Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale. Valorizzare le differenze. Integrare logiche e linguaggi diversi.



● Relazioni internazionali - L'Europa al Benedetto Croce

Nel mondo attuale, sempre più aperto e interconnesso, l'educazione interculturale così concepita, attraverso queste esperienze di scambio culturale, vuole offrire agli studenti strumenti per il riconoscimento delle diverse identità e far riflettere sulle somiglianze e sui principi universali e condivisibili, così da costruire e rafforzare i rapporti tra pari e promuovere una convivenza costruttiva, partecipativa e inclusiva da costruire a scuola e farne tesoro per il futuro. Il Liceo Benedetto Croce ha stipulato due importanti convenzioni con INTERCULTURA e AMFI INTERNATIONAL, enti che, collaborando con il nostro Istituto, promuovono la dimensione interculturale e multiculturale attraverso le mobilità studentesche e dei docenti. Il nostro accoglierà, come già da tradizione avviene da qualche anno, gli studenti e/o i docenti provenienti da Paesi europei che chiedono di osservare la nostra scuola attraverso dei Job Shadowing o attraverso l'inserimento degli studenti stranieri nelle nostre classi per periodi di durata variabili. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del Liceo B. Croce sulla base delle adesioni dei docenti e in base alle richieste delle scolaresche e/o dei docenti provenienti da Paesi europei che si rivolgono alla nostra scuola per esperienza di condivisione e di osservazione del nostro sistema scolastico per un giorno o per un periodo di permanenza più lungo. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscere e valorizzare aspetti delle diverse culture. Sentirsi appartenenti ad una comunità. Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere. Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.

● **Taller de música y lengua. Musica y sociedad de Hispanoamérica: un crisol de lenguas, ritmos y etnias**

Il percorso è rivolto alle classi IV e V G del Liceo Linguistico ed è stato proposto dalla prof.ssa Donatella Salucci. Il progetto mira al potenziamento della lingua e della cultura spagnola attraverso attività laboratoriali. Nel percorso la lingua e cultura spagnola si incontrano con la musica, i testi e i ritmi ad esse collegati. Ad una prima parte costituita da una riflessione sui fenomeni linguistici, culturali e musicali condotta dalla prof.ssa Donatella Salucci, seguirà una seconda parte totalmente laboratoriale, a cura del prof. Francesco Di Cicco, in cui gli alunni vivranno dal vivo la "musica latina" di cui saranno protagonisti, effettueranno attività interattive che svilupperanno e potenzieranno il senso del ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Maggiore responsabilizzazione e coinvolgimento nello studio, avvicinamento alla musica, alla sua storia e al suo valore culturale.

● Stages linguistici (Francia, Germania/Austria, Scozia, Spagna)

Presso il nostro Liceo è prevista l'organizzazione di: Stage in Francia: classi prime, seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico (precedenza classi seconde e terze). Stage in Germania/Austria: triennio del Liceo Linguistico (precedenza classi quarte e quinte). Stage in Scozia: classi seconde del Liceo Linguistico. Stage in Spagna: classi terze e quarte del Liceo Linguistico. Le responsabili delle attività sono: prof.ssa Cicconi (Germania/Austria), prof.ssa Maddalena (Francia), Prof.ssa Giffi (Scozia), Sgammotta (Spagna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Orientamento scolastico, formativo e professionale. Sviluppo delle competenze di base e trasversali: motivazione allo studio, socializzazione, consolidamento delle competenze disciplinari, consolidamento delle competenze metodologiche, consolidamento delle competenze digitali.

● Teatro in lingua (Francese/Inglese/Spagnolo/Tedesco)

Il progetto prevede la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera della durata di due ore, con preparazione degli alunni nel periodo precedente con attività propedeutiche. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle lingue straniere con facilitazione delle strategie didattiche. Miglioramento dei livelli medi di conoscenza delle lingue nei tre indirizzi
Consolidamento dell'identità culturale dell'Istituto tramite valorizzazione dell'apprendimento linguistico.

● Fête de la Francophonie

Il progetto prevede la realizzazione della Fête de la Francophonie nel mese di marzo 2023. L'evento promuoverà la lingua francese attraverso la recitazione, il ballo, il canto e qualsiasi altra forma di valorizzazione del patrimonio culturale francofono, sarà anche il frutto di una collaborazione con gli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado che, oltre ad assistere alla manifestazione, potranno partecipare attivamente all'evento con interventi e lavori personali,



guidati dai loro docenti di lingua e civiltà francese. Il progetto è destinato agli alunni del triennio del Liceo Linguistico (3E, 4E, 5E, 3L EsaBac, 4L Esabac, 5L Esabac, 3M, 4M) e agli alunni delle Scuole Secondario di Primo Grado del comprensorio che vorranno aderire. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Francesca Maddalena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle lingue straniere con facilitazione delle strategie didattiche. Miglioramento dei livelli medi di conoscenza delle lingue nei tre indirizzi Consolidamento dell'identità culturale dell'Istituto tramite valorizzazione dell'apprendimento linguistico.

● Christmas Carol Show

Il progetto prevede l'organizzazione di un breve spettacolo di canzoni natalizie nelle varie lingue allo scopo di potenziare le abilità di base. È destinato alle classi prime e seconde del Liceo con eventuale supporto delle classi del triennio in base alla disponibilità dei docenti di Lingua. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Erika Gigli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche di Lingua Straniera con accertamento delle competenze effettive richieste dal Quadro di riferimento europeo. Facilitazione dell'attività Clil grazie al potenziamento delle competenze di base e miglioramento dei livelli medi di conoscenza della lingua nei tre indirizzi. Potenziamento dell'identità culturale del Liceo B. Croce tramite la valorizzazione dell'apprendimento.

● Cambridge Certifications

Il percorso si propone il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge spendibile sia nel percorso di studi che nel mondo del lavoro. Sono previsti i seguenti livelli: - Intermediate B1/B2; - Upper-Intermediate/Advanced B2/C1. Il progetto prevede lezioni in Lingua Inglese con un'eventuale insegnante di madre lingua che si alternerà con un insegnante di Lingua e Letteratura Inglese; le metodologie sono quelle illustrate nel Quadro Europeo di Riferimento per le certificazioni Linguistiche e mirano alla valorizzazione delle eccellenze. I moduli trattati saranno dieci e comprenderanno circa tre ore a modulo divise in listening, speaking and writing. Per il livello B2 ci sarà anche l'approfondimento dello USE OF ENGLISH. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Prof.ssa Erika Antonelli Gigli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze specifiche di Lingua Inglese con accertamento delle competenze effettive richieste dal Quadro di riferimento europeo. Facilitazione dell'attività Clil grazie al potenziamento delle competenze di base e miglioramento dei livelli medi di conoscenza della lingua nei tre indirizzi. - Potenziamento dell'identità culturale dell'Istituto tramite valorizzazione dell'apprendimento linguistico.

● Certificazione di Spagnolo DELE

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del Liceo Benedetto Croce e a tutti i ragazzi del territorio. Il centro esami è aperto a utenti interni ed esterni, è l'unico centro d'esame DELE della provincia. Il percorso è finalizzato al conseguimento della certificazione come strumento di promozione e valorizzazione personale spendibile a livello scolastico, accademico e/o professionale. Sono previsti i seguenti livelli: - A2/B1 - B2. Il progetto è stato proposto dalla prof.ssa Prof.ssa Donatella Salucci. Le attività saranno svolte dalla Prof.ssa Donatella Salucci e dalla Prof.ssa Natallia Sivukha.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Superamento esame DELE. - Miglioramento delle abilità linguistiche. - Maggiore autonomia nel metodo di studio. - Organizzazione del tempo da dedicare allo studio.

● XIII Edizione Settimana del Croce – #Scenedaunpatrimonio

La XIII edizione della “Settimana del Croce” si svolgerà durante la terza settimana del mese di gennaio 2024, con la collaborazione di studenti e insegnanti del Liceo. L'Istituto, nell'ottica del proseguimento di attività produttive di esperienze positive, vuole assicurare anche nel corrente anno lo svolgimento della Settimana del Croce. Ogni anno la scuola si interroga e riflette, insieme ai ragazzi, su tematiche sociali di ampio respiro, che contribuiscono a rinsaldare valori fondamentali della sociale. La “Settimana” permette all'intera comunità scolastica un'ampia formazione, grazie alla co-progettazione di finalità educative e formative, con enti locali e territoriali. L'apertura al territorio agevola infatti, le relazioni tra pari, ma ugualmente quelle con enti, famiglie e altre scuole e contribuisce alla consapevolezza che la scuola è luogo aperto, è laboratorio, è spazio per crescere per tutti i talenti, anche grazie all'interdisciplinarietà. I ragazzi imparano ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile, ad essere puntuali nelle consegne e a realizzare prodotti specifici; imparano a valorizzare l'importanza del lavoro di gruppo, collaborando con gli altri in modo produttivo e condividendo le responsabilità; imparano ad organizzare il proprio lavoro in modo pertinente, in vista di una performance rivolta all'esterno. #scenedaunpatrimonio si propone di raccogliere conoscenze relativamente alla struttura del territorio, all'archeologia, al paesaggio e al suo sviluppo economico e sociale, agli usi e costumi persi e conservati, attraverso testimonianze fotografiche, ricerche, racconti... L'attività permetterà di raccogliere testimonianze della vita delle famiglie marsicane, rovetane, del carsolano e dei paesi limitrofi, contribuendo a limitare la dispersione delle testimonianze. Al termine dell'esperienza infatti, la raccolta di spunti di vario tipo confluirà in un archivio digitale e cartaceo, che darà a tutta la comunità la possibilità di custodire le immagini e il vissuto reperito e di educare i giovani alla loro rilevanza per la comunità locali e non solo. L'Archivio del Croce fornirà alla comunità uno strumento di memoria collettiva e di promozione territoriale; un archivio fotografico in grado di sollecitare le più giovani generazioni a comprendere il proprio territorio e le sue mutazioni nel tempo. Sarà possibile approfondire la conoscenza dei luoghi



storici e assaporarne le antiche bellezze; conoscere i mutamenti geografici e sociali; interpretare le trasformazioni sociali dovute anche all'emigrazione della popolazione locale e all'immigrazione recente di parte di cittadini stranieri; leggere la trasformazione del lavoro e della natura nel passaggio tra la civiltà contadina e modernizzazione. Fondamentale sarà la collaborazione, da un lato con gli amministratori e le istituzioni locali, le associazioni culturali presenti sul territorio e dall'altro anche con artisti e fotografi appassionati, storici e sociologi, antropologi e storici. La finalità dell'attività è prevalentemente formativa, ma anche trasversalmente politica, sociale e affettiva al tempo stesso, perché tesa a stimolare e attivare dinamiche di cittadinanza e identità culturale e territoriale. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Angela Ciccarelli e dalla prof.ssa Roberta Gallese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a incrementare lo scambio tra scuola, territorio e istituzioni ed è fondato sull'impegno e sulla partecipazione dei diversi soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più equa, giusta e solidale. Permetterà, inoltre, di inserirsi nel contesto e di uscire dai confini "fisici" dell'Istituto e mettersi in rete, dialogando e confrontandosi con le identità di un territorio, appropriandosene come valore culturale da custodire.

● **Certificazione informatica EIPASS (livelli: intermedio e avanzato)**

Il progetto prevede corso ed esami in presenza finalizzati all'acquisizione della Certificazione EIPASS. È destinato alle del Liceo B. Croce, con particolare riferimento agli studenti del secondo biennio e monoennio. È rivolto anche a docenti e personale ATA e/o utenti esterni del territorio. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Donatella Salucci, prevede la collaborazione della Prof.ssa Alice Caraceni e della Prof.ssa Loretta Pantoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Informatica EIPASS come strumento di promozione e valorizzazione personale spendibile a livello scolastico, accademico e/o professionale.
Promozione del nostro Liceo come Ei-Centre.

● PCTO

Nel Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale e Linguistico acquistano particolare rilevanza i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento relativi al secondo biennio ed al quinto anno. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella loro completa attuazione prevedono uno sviluppo distribuito in tre anni per un totale di 90 ore di attività interna ed esterna. Per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati attivati vari progetti ed attività. Progetti previsti per le classi terze: Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI); Gli angeli del Velino (comune di Avezzano); Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato); Cancro io ti boccio (AIRC); Giovani con Croce Rossa italiana (Croce Rossa italiana); UNICREDIT – Educazione finanziaria; Premio internazionale Benedetto Croce; Settimana del Croce; Corso sulla sicurezza online (MIUR); Stage individuale; Eventuali convegni o attività attinenti. Progetti previsti per le classi quarte: Apprendisti Ciceroni GFA e GFP (FAI); Gli angeli del Velino (comune di Avezzano); Al di là di me (Centro missionario Diocesano – corso sul volontariato); Cancro io ti boccio (AIRC); UNICREDIT – Educazione finanziaria; Premio internazionale Benedetto Croce; Settimana del Croce; Colletta alimentare con Banco alimentare; Corso sulla sicurezza online (MIUR) – per gli studenti che non lo hanno completato al terzo anno; Stage individuale; Eventuali convegni o attività attinenti. Progetti previsti per le classi quinte: Corso online con l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara; Educazione digitale piattaforma online; Unimercatorum piattaforma online; Corso BLSD; Premio internazionale Benedetto Croce; Settimana del Croce; Colletta alimentare con Banco alimentare; Corso sulla sicurezza online (MIUR) – per gli studenti che non lo hanno completato in precedenza; Stage individuale; Eventuali convegni o attività attinenti. L'attività è stata proposta dalla prof.ssa Giovanna Cipolla.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo dei giovani; sviluppare una diversa modalità di apprendimento; rendere percepibile ai ragazzi il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro"; sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa"; migliorare lo spirito di collaborazione; rendere più competitivo, a livello europeo, il profilo dello studente; conferire maggiore sicurezza.



Progetto Recupero e Potenziamento

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero in itinere e in orario extracurricolare e l'attivazione dello sportello didattico. L'attività si rivolgerà a tutti gli studenti che presenteranno insufficienze - in una o più discipline dopo gli scrutini intermedi, - in una o più discipline tali da determinare una sospensione del giudizio negli scrutini di giugno. Al termine dei corsi tutti gli alunni eseguiranno una verifica finale che varrà come documento attestante l'avvenuto recupero o il permanere del debito. Il risultato verrà comunicato alle famiglie che prenderanno atto dell'avvenuto recupero effettuato dal proprio figlio. In caso contrario dovranno attivarsi autonomamente. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Angela Ciccarelli con la collaborazione della Prof.ssa Roberta Gallese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione agli studenti con disagio socioeconomico; favorire il recupero delle carenze formative; promuovere il benessere degli studenti.

● Progetto Notte dei LES

Organizzazione della Notte dei LES il 30 novembre 2023 dalle 16 alle 18 presso l'Aula Magna del Liceo Benedetto Croce di Avezzano. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Laura Renzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Approfondimenti dei contenuti del percorso di studio. Promozione di un ruolo attivo nell'alunno per favorire la creazione di una identità socialmente accettabile per se stesso, ma anche per gli altri, al fine del raggiungimento della professionalità prevista dal percorso scolastico.

● **SUPPORTO VITALE: Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) e Formazione donazione sangue e organi)**

Il corso BLSD ha l'obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un soggetto lo stato di incoscienza, di arresto respiratorio in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. Per evitare gravissime conseguenze occorre ottimizzare i tempi di intervento, uniformare ed ordinare le valutazioni da effettuare e le azioni da compiere nell'ambito della cosiddetta "catena della sopravvivenza". La formazione alla donazione ha lo scopo di rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito a tutti; permetterà, inoltre, di avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni al nobile gesto della



donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene prezioso sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie. Sarà, inoltre, compito degli esperti la sensibilizzazione degli studenti sul tema della donazione organi, fornendo indicazioni utili alla decisione e informarli sulla nuova opportunità di esprimere la propria volontà alla donazione degli organi al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità. Il corso prevede l'intervento di Medici e infermieri del 118 dell'Ospedale di Avezzano, è strutturato in una sessione teorica interattiva e una sessione pratica con l'ausilio dei manichini. A fine corso gli Operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano rilasceranno all'alunno che risulterà idoneo, dopo una prova teorica e pratica, l'attestato di "Esecutore BLS con l'abilitazione all'uso del defibrillatore" valido per un anno. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Roberta Gallese e dalla Prof.ssa Angela Ciccarelli ed è rivolta alle classi quinte. L'attività sarà considerata ai fini del Pcto (5 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione degli strumenti conoscitivi e metodologici per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un soggetto lo stato di incoscienza, di arresto respiratorio in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. A fine corso gli Operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano rilasceranno all'alunno che risulterà idoneo dopo una prova teorica e pratica l'attestato di "Esecutore BLS con l'abilitazione all'uso



del defibrillatore" valido per un anno. Il corso vuole inoltre incentivare il desiderio degli alunni a compiere azioni solidali concrete e fattibili per ciascuno di loro qual è la donazione di sangue

● Lo faccio io

Il percorso si propone di offrire agli alunni l'opportunità di accrescere la capacità di autonomia e di autodeterminazione, sia sul piano personale sia su quello relazionale. All'interno del progetto sono comprese diverse attività trasversali, che hanno la finalità comune di permettere agli alunni di accedere il più autonomamente possibile ai vari ambiti della vita quotidiana, ampliando le occasioni di partecipazione sociale e favorendo l'integrazione nel territorio di riferimento. Il percorso è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto per i quali nel PEI si ritiene necessario inserire attività finalizzate al miglioramento dell'autonomia personale e sociale. Le finalità del progetto sono le seguenti: - Migliorare le competenze comunicative nelle interazioni sociali; □- Favorire l'acquisizione di riferimenti e strumenti necessari a orientarsi nel territorio; □- Migliorare il livello di autonomia nel contesto sociale e nelle attività quotidiane. Di seguito gli obiettivi specifici: CONOSCENZA E UTILIZZO DEI SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO Obiettivi Specifici: 1. essere in grado di riconoscere e localizzare le strutture e i principali servizi pubblici: Comune, Ufficio postale, ASL, ecc.; 2. essere in grado di raggiungere un ufficio, un negozio o un qualsiasi altro punto di interesse (biblioteca, cinema, teatro, centri di formazione ecc.) seguendo percorsi prestabiliti; 3. essere in grado di effettuare spostamenti nel territorio utilizzando anche i mezzi di trasporto pubblico; 4. essere in grado di svolgere una commissione; 5. essere in grado di effettuare un acquisto. CONOSCENZA E USO DEL DENARO Obiettivi specifici: 1. acquisire il concetto di valore del denaro; 2. riconoscere e utilizzare il denaro; 3. effettuare acquisti con il denaro. CONOSCENZA E USO DELL'OROLOGIO Obiettivi specifici: 1. essere in grado di leggere l'ora; 2. conoscere gli orari di apertura/chiusura dei vari servizi pubblici e dei mezzi di trasporto e saper operare all'interno di tali orari. GESTIONE DI SÉ IN RELAZIONE AL TEMPO Obiettivi specifici: 1. collocarsi nel tempo ed essere consapevole del trascorrere del tempo; 2. eseguire azioni ad una determinata ora e/o entro un prescritto intervallo di tempo. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Luisa Giglio, dalla Prof.ssa Francesca Ranieri e dalla Prof.ssa Monica Tarquini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di autonomia e di autodeterminazione.

● L'altro è un dono per me

Il progetto intende promuovere la cultura del dono, sensibilizzare all'accoglienza e alla condivisione, educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà ed indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo anche alla luce dei drammatici avvenimenti internazionali che vedono gravemente compromesso il diritto al cibo di milioni di persone nel mondo. La solidarietà è un principio posto tra i valori fondanti della convivenza civile tanto da essere riconosciuto e garantito dalla stessa Carta costituzionale. Il progetto, richiamando le competenze in materia di cittadinanza e le competenze previste dall'insegnamento dell'educazione civica, integra tutte le finalità dell'educazione: formazione dell'autonomia, della partecipazione sociale e coscienza di appartenere alla specie umana. L'attività è stata proposta Prof.ssa Federica Giolitti con la collaborazione della Prof.ssa Angela Ciccarelli, della Prof.ssa Daniela Clementi, della Prof.ssa Angela Collacciani, del Prof. Stefano Prezioso e del Prof. Andrea Oddi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Massima partecipazione e massimo coinvolgimento degli alunni e di tutto l'Istituto.

Riconoscimento delle ore svolte presso i supermercati come ore di PCTO (classi 4 e 5).

● Percorsi di legalità

L'educazione alla legalità ha per oggetto la comprensione e condivisione della funzione delle regole nella vita sociale, dei valori civili, della democrazia e dell'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente e un ragazzo in formazione, infatti, riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso e, in un'ottica di reale prevenzione, la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità. Chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione e il ruolo della scuola è proprio quello di contribuire a sviluppare negli studenti la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità e disagio. Il progetto ha lo scopo di raccordare tutte le iniziative di educazione alla legalità, di cittadinanza attiva ed economica realizzate, durante l'anno, all'interno dell'Istituto, contribuendo ad un comune percorso di Educazione alla cittadinanza e alla legalità, nonché all'autonomia e



alla responsabilità. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Daniela Clementi e dalla Prof.ssa Angela Ciccarelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'interesse, della partecipazione e arricchimento culturale. Potenziamento del senso civico e dell'assunzione di comportamenti orientati al rispetto delle regole, alla responsabilità e alla legalità.

● **Biblioteca: spazio aperto**

Il progetto nasce dalla necessità di attivare le risorse e lo spazio della biblioteca, ad oggi non sfruttate in tutte le sue potenzialità. Si propone le seguenti finalità: - Incremento delle ore di apertura al pubblico; - Incremento dei libri catalogati; - Incremento dell'utenza della biblioteca misurabile tramite numero dei prestiti e tesseramenti; - Incremento della presenza del pubblico esterno; - Incremento di progetti laboratoriali e di sperimentazione di metodologie didattiche innovative; - Miglioramento dell'allestimento della biblioteca e dello spazio antistante; - Creazione di un angolo destinato alla lettura nella hall. Il progetto si rivolge a tutte le classi, i docenti, il personale ATA del Liceo "Benedetto Croce" e al pubblico esterno alla scuola. L'attività



è stata proposta dalla Commissione biblioteca (Prof.ssa Gisele Castellani, Prof.ssa Teresa D'Amore, Prof.ssa Annamaria Di Massimo, Prof.ssa Marina Imparato, Prof.ssa Giovanna Visci, Prof.ssa Maria Teresa Zuchegna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Biblioteca come spazio aperto, multifunzionale, interattivo e partecipativo non solo per l'utenza interna della scuola ma anche per il territorio

● **Giuria popolare Premio Nazionale di cultura Benedetto Croce di Pescasseroli**

Il Premio, dedicato a Benedetto Croce, fu istituito nel 2005 dal Comune di Pescasseroli, che organizza la manifestazione insieme ad un comitato apposito. Il Premio "Croce" si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del contributo di Regione Abruzzo, Fondazione CarispAQ, Fondazione PescarAbruzzo e della collaborazione di Consiglio Regionale dell'Abruzzo, ANCI Abruzzo, Paesaggio Culturale Italiano, Centro per il Libro e la Lettura,



Provincia dell'Aquila, Istituto Italiano per gli Studi Storici, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Consorzio DMC Alto Sangro Turismo, Associazione Albergatori e Operatori turistici del PNALM, Fondazione Erminio e Zel Sipari onlus, e altri enti. Per il Premio "Benedetto Croce" ogni anno una articolata e qualificata giuria seleziona e premia libri di narrativa, saggistica e letteratura giornalistica, più un riconoscimento alla Memoria. Il progetto offre l'opportunità di assistere a una "lectio magistralis" di insigne italianista o uomo di cultura (negli anni precedenti: Serianni, Sabatini, etc.). Consente inoltre di vedersi riconosciuto, previa convenzione con il Comune di Pescasseroli promotore dell'omonimo Premio, 30 ore Pcto e un attestato spendibile per il Curriculum dello Studente o il curriculum vitae. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Prof.ssa Di Carlo con la collaborazione dei docenti del Dipartimento Umanistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Valorizzare la lingua e letteratura italiana, potenziare le competenze nella produzione scritta e orale.

● **Conoscere AGAM (Atlante Generale dell'Alimentazione Mediterranea)**

Il progetto, partendo da una base consolidata nel tempo, intende aumentare la conoscenza della storia della lingua italiana, confrontando lemmi di provenienza vernacolare, indagandone le origini, contestualizzandoli su una carta geografica, confrontandoli tra loro e con la lingua italiana. L'idea di fondo è quella di aprire un cantiere di lavoro di lungo termine temporale, attraverso il quale consentire ai discenti di entrare nella fucina della ricerca Universitaria, compendiando problematiche ed orizzonti che le sono propri. Inoltre il tipo di attività proposta



rientra pienamente nelle metodologie e nelle tematiche inaugurate con l'insegnamento della Public History che attualmente viene incentivato anche in Italia come metodo di produzione storiografica e produzione di studi storici. Le discipline contigue per interesse a questo genere di lavoro sono anche le scienze umane (l'antropologia culturale in particolare). All'inizio della ricerca i discenti sono certamente digiuni circa le principali nozioni sui rapporti tra le lingue vernacolari e la lingua italiana, le "famiglie" di dialetti e la dignità linguistica e letteraria di alcuni di essi. Al termine del percorso i discenti saranno in grado di trascrivere i termini dialettali con IPA (alfabeto fonetico internazionale), avranno implementato una banca dati condivisa dei risultati della ricerca che confluirà nel progetto AGAM (Atlante Generale dell'Alimentazione Mediterranea) sottosezione di ATLAS (Atlante Tematico Linguistico Antropologico e Storico dell'Area del Mediterraneo), progetto nato e sviluppatosi in ambito universitario e che tutt'ora langue in attesa di compilatori. L'attività è stata proposta dal prof. Andrea Oddi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di implementare una banca dati condivisa dei risultati della ricerca che confluirà nel progetto AGAM (Atlante Generale dell'Alimentazione Mediterranea) sottosezione di ATLAS (Atlante Tematico Linguistico Antropologico e Storico dell'Area del Mediterraneo).

● Da Libriamoci al Maggio

L'obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a



convertirla in un'abitudine quotidiana. In quest'ottica, e nel segno di una continuità progettuale con la storica campagna "primaverile" del Centro per il libro e la lettura, il tema e i filoni tematici dell'edizione di Libriamoci saranno gli stessi de Il Maggio dei Libri, consentendo di ideare e realizzare progetti – composti da più attività, dunque in più momenti – nel periodo compreso tra il 13 novembre 2023 e il 31 maggio 2024. Il progetto segue il tema istituzionale prescelto dal Centro per il libro e la lettura "Se leggi ti lib(e)ri, che considera la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla. Tale tema si articola in tre filoni tematici: "Lib(e)ri di conoscere" – "Leggo per legittima difesa", recita una citazione tanto vera quanto celebre. Perché è solo leggendo, approfondendo ciò che ci circonda, che siamo in grado di emanciparci dallo stato di spettatori per diventare attori consapevoli del nostro presente. È a questa prospettiva che guarda "Lib(e)ri di conoscere", filone tematico particolarmente adatto agli studenti della scuola secondaria in cui il piacere della lettura incontra il mondo dell'informazione. Dalla lettura dei giornali ai reportage dei professionisti del settore, dalla saggistica alla narrativa storica, uno spazio in cui le testimonianze di ieri e di oggi generano riflessioni, promuovono confronti e affinano il pensiero. Lib(e)ri di sognare – Leggere: esiste forse un modo migliore per sognare? Il libro come strumento d'accesso a mondi fantastici, storie appassionanti, personaggi indimenticabili che offrono la possibilità di viaggiare, conoscere e confrontarci, moltiplicando le nostre esperienze senza muoverci di un centimetro. La grande narrativa a tutto tondo e le biografie più avvincenti, i classici del fantasy e il graphic novel trovano spazio in questo secondo filone tematico, perfetto per gli studenti di ogni ordine e grado desiderosi di perdersi tra storie e mondi fantastici, reali o immaginari. Lib(e)ri di creare – Spazio all'arte di inventare rime, di combinare parole, suoni e immagini per esprimere emozioni e lasciarsi trasportare nel regno della fantasia. Dedicato alla poesia, "Lib(e)ri di creare" mescola lettura e creatività, facendo appello alla capacità di ciascuno di generare meraviglia grazie allo sconfinato potere delle parole. Dalle "filastrocche" per i lettori più piccoli alle "antologie poetiche" che fanno parte della programmazione scolastica superiore, passando per i "testi delle canzoni" o le competizioni di "poetry slam", il verso poetico diventa così lo strumento preferito di ogni studente per liberare la propria immaginazione. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Giovanna Visci e dalla Prof.ssa Daniela Mangiacapra con il coinvolgimento dei proff. E. Gigli, A. Oddi, S. Sassanello, Cardilli, docenti di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il piacere della lettura, maggiore padronanza e sicurezza espositiva, migliori competenze relazionali.

● Il Purgatorio e il Paradiso dantesco

Il progetto prevede di digitalizzare le pagine di critica sulle due cantiche del Purgatorio e del Paradiso dantesco, scritte da Benedetto Croce in "La poesia di Dante", Laterza, 1952 e sempre attualissime, di comprenderne i contenuti, quindi di ripresentare in immagine, come novelli illustratori, i canti danteschi. L'attività è stata proposta Prof.ssa Stefania Di Carlo con la collaborazione del Prof. Sergio Sassanello ed è aperta a tutti gli studenti del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Interrelazione tra scuola, enti e territorio; - Valorizzazione della cultura di provenienza con conoscenza dell'illustre personaggio cui è intitolata la scuola; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio; - Ampliamento delle conoscenze letterarie e delle competenze informatiche.

● Teatro festival: danza, musica e recitazione

Il progetto è aperto a tutte le classi del Liceo Benedetto Croce di Avezzano e si pone come obiettivi la comprensione e lettura espressiva di un testo, la realizzazione di un prodotto multimediale finale, l'organizzazione di rappresentazioni teatrali e di cortometraggi, Reading teatrale. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Mafalda Di Berardino e dalla Prof.ssa Virginia Montagiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede l'organizzazione di rappresentazioni teatrali, da svolgere indicativamente nel mese di maggio, con un possibile accordo di rete tra le scuole secondarie del territorio. Il percorso intende favorire l'inserimento all'interno del "gruppo", promuovere apprendimenti trasversali, incentivare l'acquisizione di intelligenze multiple (scrittura- lettura- recitazione, pittura- motricità - danza).

● Progetto-contenitore Uscite didattiche, uscite in orario scolastico ed extrascolastico, non eccedenti le 12 ore

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e a tutti gli alunni che le frequentano. L'attività è stata proposta dalla Prof.ssa Laura Bizzarri in qualità di FS area 2 in collaborazione con la Vicepreside e le altre figure di riferimento. I progetti presentati rispondono a peculiari esigenze educative e didattiche individuate dai docenti proponenti come prioritarie. Le attività proposte contribuiscono, in quanto strettamente legate all'attività educativa e didattica in classe e in coerenza con gli obiettivi che essa si prefigge, al raggiungimento delle seguenti competenze chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi in vista dei quali le attività sono state proposte agli alunni sarà opportunamente vagliato e registrato nei modi ritenuti più idonei dal docente/dai docenti che le hanno scelte quali utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

- **Sportello di ascolto psicologico CIAO e sportello di**
-



ascolto Associazione "Veronica Gaia Di Orio"

Presso il Liceo Benedetto Croce sono stati attivati degli sportelli di ascolto psicologico: - Sportello di ascolto psicologico con la dott.ssa Valentina Gizzonio, Psicologa del SIPsIA di Avezzano. Gli incontri personali con la Psicologa avranno luogo a partire da venerdì 1° dicembre e si terranno il venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30. - Sportello ascolto psicologico Associazione "Veronica Gaia Di Orio" attivo da mercoledì 10 gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Supportare gli studenti che manifestano forme di disagio psicologico.

● Agri Culture dal Campo al Campus

Il progetto è stato presentato dalla prof.ssa Anna Maria Di Massimo ed è rivolto alla classe 4C. Prevede le seguenti attività: - Formazione : Conferenza " Le Scienze Umane per il rinascimento dello zafferano in Abruzzo" relatori la dott.ssa Maria Anna Maggi, l'imprenditore agricolo Riccardo Federici ed il Prof. Emerito dell'Istituto "B. Croce" Benedetto Di Pietro. - Formazione: Conferenza "Zafferano, Chimica e Salute", centro congressi, L'Aquila. - Attività sperimentale e laboratoriale presso il laboratorio del Liceo Classico "A. Torlonia", Avezzano. - Analisi



spettrofotometrica e cromatografica presso i laboratori dell'Aquila, on-line. - Seminario e riflessioni sui risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. - Ottenimento delle condizioni migliori per l'essiccazione degli stimmi di zafferano.

● Il labirinto delle Acque

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze ed è stato proposto dalla prof.ssa Anna Maria Di Massimo. Prevede un seminario di Educazione Ambientale in particolare sull' Ecologia fluviale, una lezione multimediale sui Bioindicatori biologici e una lezione sull'utilizzo della "Chiave Dicotomica" per la classificazione dei macroinvertebrati. Di seguito gli obiettivi previsti dal percorso: - analizzare le caratteristiche fisiche di un corso d'acqua; □- utilizzare i macroinvertebrati come indicatori biologici per la determinazione della qualità delle acque (determinazione di IBE); - comprendere cosa si intende per "Sistemazione idraulica forestale"; □- prendere consapevolezza dei processi di antropizzazione apportati sul fiume "Giovenco" e le conseguenze negative per l'intero ecosistema che ne sono derivate; -sviluppare conoscenze e competenze spendibili a livello ecologico e ambientale; - comprendere cosa s'intende per " Rewilding"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici secondo quanto previsto nel traguardo collegato alla priorità. - Valutazione, attraverso la presenza e l'identificazione (Chiavi dicotomiche) di bioindicatori bentonici, della qualità dell'acqua del fiume "Giovenco".

● La scienza in campo: La torre delle stelle

Il progetto si rivolge alle classi prime (4-5 classi per un massimo di 70 alunni) ed è stato proposto dalla Prof.ssa Miria Zaghini e dalla Prof.ssa Cristina La Torre. L'attività interviene sulle problematiche relative alla socialità sostenute dall'eccessivo utilizzo di dispositivi elettronici e dei social a scapito dei rapporti interpersonali diretti e delle esperienze reali. Prevede un'uscita didattica giornaliera presso la Torre delle stelle di Aielli, articolata come di seguito: - Cammino degli Orologi solari; - Lezione/Spettacolo al Planetario; □- Osservazione del Sole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Raggiungimento di condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate all'apprendimento, che favoriscano la partecipazione attiva, la cooperazione e l'inclusione. -
- Acquisizione di livelli adeguati di conoscenze e competenze specifiche della disciplina. -
- Valorizzazione e promozione delle realtà scientifiche presenti sul territorio.

● La scienza in campo: Parco dell'Incile e Galleria Torlonia

Il progetto è rivolto alle classi seconde del Liceo Benedetto Croce di Avezzano ed è stato proposto dalla Prof.ssa Sabrina Tocci e dalla Prof.ssa Cristina La Torre. L'attività interviene sulle problematiche relative alla socialità sostenute dall'eccessivo utilizzo di dispositivi elettronici e dei social a scapito dei rapporti interpersonali diretti e delle esperienze reali. Il progetto prevede un'uscita didattica giornaliera presso il Parco dell'Incile e Galleria Torlonia articolata come di seguito: - Visita guidata alla Galleria Torlonia; □- Visita guidata ai cunicoli di Claudio; □ - Visita guidata alla Madonna dell'Incile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Raggiungimento di condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate all'apprendimento, che favoriscano la partecipazione attiva, la cooperazione e l'inclusione.
- Acquisizione di livelli adeguati di conoscenze e competenze specifiche della disciplina.
- Valorizzazione e promozione delle realtà scientifiche presenti sul territorio.

● La scienza in campo: UNIVAQ STREET SCIENCE

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte (circa 20 alunni) ed è stato proposto dalla Prof.ssa Miria Zaghini e Prof.ssa Sabrina Tocci. Prevede un'uscita in giornata a L'Aquila presso l'UNIVAQ STREET SCIENCE articolata come di seguito: - "Docenti per un giorno": un gruppo di alunni svolge una lezione su un argomento multidisciplinare a scelta davanti a docenti universitari e alunni di altre scuole/città. - "Olimpiadi di medicina": una squadra di alunni svolge le olimpiadi di medicina su argomenti inerenti il corpo umano, la salute e cultura generale in competizione con squadre di altre scuole/città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Raggiungimento di condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate all'apprendimento, che favoriscano la partecipazione attiva, la cooperazione e l'inclusione. -
- Acquisizione di livelli adeguati di conoscenze e competenze specifiche della disciplina. -
- Valorizzazione e promozione delle realtà scientifiche presenti sul territorio.

● A scuola di tennis nuoto

L'attività sportiva diventa una preziosa occasione per raggiungere obiettivi comuni a tutti coloro che, nel ruolo di educatori, si impegnano nel difficile compito della "formazione del cittadino". Le esperienze sportive in ambito scolastico proprio perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun ragazzo, hanno il privilegio di stimolare "In situazione di operatività" una riflessione sui concetti base della convivenza. Occorre che la scuola sappia trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Il progetto prevede l'opportunità di ampliare l'offerta formativa della scuola attraverso due percorsi distinti: - Corso di tennis; - Corso di nuoto. Gli studenti potranno scegliere se partecipare a entrambe le iniziative, sceglierne solo una o non aderire. Ogni corso prevede un numero di incontri tra le 8/10 lezioni (ogni settimana in orario curricolare). L'attività è stata proposta dal Prof. Gianluca Damiani con i proff. Roberta Gallese, Giada Campoli, Fausto Tito Morgante, Massimiliano D'Addario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Attraverso questi percorsi si intende valorizzare l'esperienza motoria sportiva degli alunni, consolidando in loro la percezione di benessere attraverso la sperimentazione di uno stile di vita attivo e dei benefici che questa comporta.

● Classi aperte

L'attività è stata proposta dal Prof. Gianluca Damiani ed è rivolta a tutte le classi del Liceo Benedetto Croce di Avezzano. Il progetto interviene sulla necessità di contrastare il problema della sedentarietà e delle scorrette abitudini alimentari che vanno sempre più diffondendosi tra la popolazione più giovane, nonché le conseguenti problematiche che ricadono sulla salute e sul benessere. Mira a: - Stimolare l'acquisizione di stili di vita attivi e abitudini alimentari corrette. - Sollecitare l'autocontrollo. - Promuovere la motivazione, valorizzando i desideri e i bisogni dei ragazzi. - Stimolare la creatività, la fantasia, la capacità di risolvere problemi. - Sviluppare la capacità di rappresentare mentalmente il movimento. - Stimolare l'attenzione e la memoria. - Sollecitare le iniziative personali. - Sollecitare la collaborazione e la corresponsabilità. Vista la compresenza in palestra di due docenti di scienze motorie e l'alto numero di studenti presenti il progetto prevede la sperimentazione di classi aperte, dando l'opportunità di prevedere più attività nello stesso tempo e dando un'opportunità di scelta delle attività anche agli studenti. Ciò permetterà loro di essere protagonisti nel percorso di individuazione scelta e realizzazione delle attività stesse. Durante le attività i docenti individueranno attività differenti dando l'opportunità di scelta agli studenti anche se di classi differenti ma che condividono gli spazi sportivi secondo il quadro orario in vigore. Questo permette agli alunni non solo di sperimentare una varietà maggiore di esperienze motorie e mantenere in loro una maggiore motivazione ma anche di sperimentare funzioni diverse. Tale opportunità si estende anche ad attività sul territorio in ambiente naturale o negli impianti sportivi del comune di Avezzano chiedendo ai genitori degli studenti una autorizzazione per le uscite sul territorio nelle ore di scienze motorie valida per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con la presente sperimentazione si intende valorizzare gli studenti rendendoli protagonisti nel processo di crescita e di formazione. Tale iniziativa tende a fidelizzare maggiormente gli alunni e renderli responsabili e parte attiva delle attività scolastiche. Aumentare la fiducia in loro stessi e avviarli verso uno stile di vita attivo.

● Su e giù per L'A->Qui->La

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza e avere un'esperienza diretta di quanto appreso in classe, per accrescere la motivazione e il desiderio di imparare. L'Aquila verrà scoperta dai ragazzi attraverso un'attività di trekking urbano, che mira inoltre ad una maggiore consapevolezza del proprio corpo e stimola l'adozione di uno stile di vita dinamico. Le attività proposte assumono una valenza inclusiva, possono infatti favorire la crescita personale e di gruppo. Il percorso prevede: - Lezione nelle ore curricolari nelle discipline coinvolte (Scienze motorie, Lingue straniere, Storia dell'arte); - Attività di Cooperative Learning; - Uscita didattica: trekking urbano. L'attività è rivolta alle classi terze (3C, 3L, 3M, 3G ed eventualmente ad altre classi) ed è stata proposta dalla Prof.ssa Giada Campoli, dalla Prof.ssa Danila Cicconi e dalla Prof.ssa Emanuela Doganieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare e migliorare le capacità di ritmo, di orientamento, di equilibrio e di resistenza. - Sensibilizzare al rispetto per l'ambiente e per il patrimonio storico-artistico. - Valorizzare le competenze linguistiche e la sicurezza nel comunicare in Italiano e nella lingua straniera. - Consolidare conoscenze, abilità e competenze acquisite in classe, attraverso l'esperienza diretta.
- Accrescere la motivazione, il desiderio di imparare, conoscere e fare nuove esperienze. - Acquisire e accrescere la consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico del territorio e dell'importanza della sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - Favorire la crescita personale e di gruppo, l'autostima e il rispetto dell'altro. - Rafforzare lo spirito di sacrificio e collaborazione.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Condivisione delle buone pratiche ed apertura a nuovi orientamenti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condividere le buone pratiche ed aprirsi a nuovi orientamenti

L'istituto intraprende le seguenti azioni:

- partecipazione rete territoriale e nazionale sul PNSD;
- monitoraggio sul livello delle competenze digitali acquisite e sui risultati conseguiti dai docenti, gli alunni e il personale ATA;
- azioni di promozione di eventi e nuove opportunità formative in rete o in presenza;
- partecipazione a bandi e concorsi per docenti e studenti;
- ricognizione delle buone pratiche.

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le postazioni informatiche dell'istituto (laboratori, sala professori, tutte le aule) sono collegate ad internet tramite rete LAN o WLAN ad alta velocità.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'A.S. 2020.21 la rete WLAN è stata ulteriormente implementata con Access point ai piani e nelle aree comuni con accesso regolamentato tramite filtro MAC Address.

La nuova succursale viene dotata di rete WLAN ad alta velocità.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le funzioni didattiche, gestionali e documentali sono espletate in maniera digitale. L'uso di documenti cartacei è ridotto al minimo, con evidenti miglioramenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Vengono sfruttate pienamente le potenzialità del sito web, del registro elettronico, del gestionale di segreteria, del protocollo e della bacheca virtuale della scuola.

Gli strumenti di questi processi gestionali, tutti coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, sono i seguenti:

- comunicazione e Informazione digitale mediante rete Intranet e Internet;
- registro Elettronico;
- gestione digitale degli scrutini;
- servizi di comunicazione digitale scuola-famiglia;
- sito web con piene funzioni informative e comunicative;
- piattaforma gratuita "Google Workspace for Education";
- piattaforma gratuita "Microsoft 365 per istituti di istruzione"
- programmi gestionali di segreteria rivolti alla completa digitalizzazione dei flussi di lavoro e agli strumenti informativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforme digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto utilizza la piattaforma gratuita Google Workspace for Education. Per i docenti e il personale ATA sono attive le licenze comprensive delle applicazioni cloud di Google.

Con le medesime credenziali, il corpo docente ha accesso alla suite gratuita Microsoft 365 e ogni docente ha a disposizione una licenza A1 per istituti di istruzione.

Agli studenti, previa autorizzazione dei genitori, è assegnata una licenza limitata Google Workspace, utilizzata in particolare per l'accesso a Classroom e agli strumenti per la didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Certificazione EIPASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è un Ei-Center, un centro accreditato EIPASS che promuove la competenza digitale attraverso corsi ed esami in sede per il conseguimento della certificazione informatica rivolta non solo a studenti, ma anche al personale della scuola e ad utenti adulti del territorio.

L'istituto attiva corsi ed esami in sede per il conseguimento delle certificazioni EIPASS, in particolare la certificazione 7 Moduli User secondo l'e-Competence Framework for ICT Users, elaborato dal



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CEN, la Commissione Europea per la Standardizzazione. L'e-Competence Framework fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che deve possedere un utilizzatore medio del computer, di Internet e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'uso di un linguaggio condiviso per descrivere competenze, skill e livelli di proficiency lo rende facilmente comprensibile in Europa e nel mondo.

Il percorso formativo 7 Moduli User destinato agli alunni è inserito in "Eipass in Alternanza Scuola Lavoro", finalizzata ad offrire un valido percorso PCTO nell'ambito delle competenze digitali.

Titolo attività: Girls in Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento delle studentesse in progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline STEM, anche tramite la partecipazione a bandi dedicati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Creazione di un
ambiente favorevole alla
collaborazione e all'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Area formazione interna

L'istituto intraprende le seguenti azioni:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Miglioramento continuo delle competenze digitali dei docenti, al fine di avere completa autonomia nella gestione delle risorse della scuola e dei servizi digitali.
- Creazione e continua implementazione di repository di contenuti didattici condivisi.
- Adesione ad Avanguardie Educative di Indire, per la diffusione di modalità didattiche innovative.
- Miglioramento continuo delle competenze digitali del personale ATA, sia nell'utilizzo dei pacchetti di office automation, sia degli applicativi specifici per le attività di competenza.

Area coinvolgimento comunità

- Diffusione dell'uso di tutti i servizi offerti dal registro elettronico in raccordo con la segreteria alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"BENEDETTO CROCE" - AQPM01000G

Criteri di valutazione comuni

1. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ UTILI ALLA VALUTAZIONE

a. Rilevazione interna degli apprendimenti.

Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di verifica e di valutazione che, fatti propri da ogni Consiglio di classe, vincolano tutti i docenti.

Ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti il Collegio decide di suddividere l'anno scolastico in due periodi, articolati in un Trimestre e un Pentamestre. Le famiglie possono seguire l'andamento del profitto e la regolarità della frequenza in tempo reale attraverso le utilità del Portale Argo, nonché attraverso incontri pomeridiani, calendarizzati nel piano annuale delle attività e incontri in orario antimeridiano, previo appuntamento concordato con i Docenti.

Al termine del primo periodo la valutazione sarà sintetizzata in un documento ufficiale che sarà consegnato alle famiglie per presa visione. Al termine dell'anno scolastico il risultato finale sarà pubblicato all'Albo d'Istituto.

b. Rilevazione esterna degli apprendimenti - prove INVALSI.

La C.M. n. 6830/2011 stabilisce che la misurazione degli apprendimenti attraverso la rilevazione esterna va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte. L'INVALSI potrà anche individuare un'eventuale classe campione e renderà noto il calendario delle rilevazioni.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

a- Criteri per la rilevazione dei livelli di apprendimento.



- b- Criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione civica.
- c- Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- d- Criteri di ammissione alla classe successiva (scrutinio finale e scrutinio integrativo).
- e- Criteri di ammissione agli Esami di Stato.
- f- Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- g- Criteri di valutazione della frequenza.

Valutazione del profitto.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nell'ambito della quale le istituzioni scolastiche individuano modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti che prevedono una sola tipologia di prova, il voto può essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, pratiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Con C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, cui ha fatto seguito la C.M. n. 89/2012, il MIUR ha sottolineato che "... il voto deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio (...) acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (...). Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti". Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. I voti, espressi in decimi, saranno registrati secondo le funzionalità del Portale Argo e riportati nelle pagelle e negli archivi.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche:

- Per il Dipartimento Giuridico-filosofico: per le materie scritte e orali sono previste 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel primo Trimestre; 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel Pentamestre. Per le discipline solo orali sono richieste 2 verifiche orali nel Trimestre (con la possibilità di somministrare una verifica scritta per la formalizzazione della valutazione orale) e 2 verifiche orali nel Pentamestre.
- Per il Dipartimento Linguistico: nel Trimestre è necessaria almeno 1 verifica scritta e almeno 1 verifica orale; nel Pentamestre sono previste almeno 2 verifiche scritte e almeno 2 verifiche orali.
- Per il Dipartimento Scientifico: le discipline che prevedono solo verifiche orali effettueranno 2 verifiche sia nel Trimestre, che nel Pentamestre; per le discipline scritte e orali sono previste 2 verifiche scritte e 1 verifica orale sia nel Trimestre, che nel Pentamestre. (Nel triennio, fatta eccezione per le classi del LES, una delle due verifiche scritte può essere sostituita da un test a risposta multipla). Le discipline che prevedono una prova pratica: effettueranno 2 verifiche pratiche e 1 verifica orale sia nel Trimestre, che nel Pentamestre.
- Per il Dipartimento Umanistico: per tutte le materie orali sono necessarie 2 prove nel Trimestre e almeno 2 nel Pentamestre; per Latino sarà somministrato almeno 1 scritto e 1 orale nel Trimestre e



almeno 2 scritti e 2 orali nel Pentamestre; per Italiano almeno 1 orale e 2 scritti nel Trimestre e almeno 2 scritti e 2 orali nel Pentamestre. Per le varie discipline del Dipartimento saranno ammesse prove scritte valide per l'orale.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, all'acquisizione di processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle seguenti competenze: vedere la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento allegata.

Le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche o pratiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro dell'insegnante e costituiranno gli elementi su cui i singoli docenti e i Consigli di classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento.

Allegato:

Tabellalivelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'Insegnamento trasversale di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, verrà effettuata attraverso verifiche, realizzazione di prodotti, compiti di realtà o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dal singolo consiglio di classe. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica, valorizzando gli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi. Tale valutazione verrà espressa in decimi, nel rispetto dei criteri indicati nelle allegate rubriche di valutazione.



Allegato:

Griglie_Valutazione_Insegnamento_trasversale_Ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento rappresenta il giudizio del Consiglio di Classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi; allo scopo di consentire una valutazione più accurata e significativa, l'Istituto adotta la Tabella dei criteri di assegnazione del voto di condotta, che tiene conto della griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

L'insufficienza nella condotta potrà derivare da provvedimenti disciplinari particolarmente gravi, come definito dalla normativa vigente (D.P.R. 22/06/2009 n.122, art.7, c. 2) e sarà attribuita "qualora l'alunno, data la reiterazione di gravi infrazioni, sia stato sanzionato da diversi e successivi provvedimenti disciplinari, e (...) non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (...)". La somma delle sanzioni irrogate dovrà comportare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore ai 15 giorni.

(Vedere Tabella allegata)

Allegato:

Criteri_assegnazione_voto_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva.

La valutazione finale riguarderà i livelli di maturazione e di preparazione conseguiti, in considerazione della situazione di partenza, delle condizioni familiari e personali e degli obiettivi prefissati; prenderà in considerazione quindi la conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di



esporre le conoscenze in modo chiaro ed organico, di applicare le regole apprese, di cogliere i collegamenti e di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, ma terrà in debito conto anche l'impegno, la partecipazione, il grado di autonomia e di efficienza dell'alunno. Essa si baserà sulle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e sulle verifiche periodiche orali e scritte, miranti a monitorare il percorso di raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate.

L'ammissione alla classe successiva sarà deliberata per la contemporanea presenza dei seguenti requisiti:

- Raggiungimento del monte ore di frequenza previsto.
- Valutazione positiva nel comportamento.
- Valutazione positiva in tutte le discipline.

L'ammissione riguarderà quindi gli alunni che al momento dello scrutinio:

- risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe previste);
- avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto minimo di sufficienza;
- avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline, essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio.

Il Consiglio di classe, inoltre, potrà valutare la possibilità di analizzare e discutere, in favore degli alunni, tutte quelle situazioni in cui essi presentino, al momento dello scrutinio, qualche insufficienza lieve ma avranno evidenziato durante l'anno anche un comportamento serio e responsabile e uno sforzo costante nel processo di recupero delle carenze. In questi casi il Consiglio, con delibera adeguatamente motivata e verbalizzata, potrà decidere per l'ammissione alla classe successiva, avendo però cura di comunicare alle famiglie, tramite una specifica nota, "l'aiuto" deliberato dal Consiglio di classe.

Saranno, inoltre, ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di integrazione del giudizio finale riporteranno una valutazione positiva nei risultati delle verifiche e della preparazione complessiva.

L'esito relativo a tutte le discipline sarà comunicato attraverso pubblicazione all'Albo, anche nella forma on line, con l'indicazione dei voti, dell'eventuale credito scolastico e la dicitura "Ammesso".

Sospensione del giudizio.

La sospensione del giudizio riguarderà gli alunni che avranno conseguito un voto insufficiente in non più di tre discipline, data l'evidente impossibilità di recuperare le carenze e raggiungere una formazione adeguata alla frequenza dell'anno successivo.

Il Consiglio di classe considererà attentamente la possibilità di sospendere il giudizio e di non ricorrere al giudizio di non promozione nel caso di alunni con insufficienze in più di tre materie, se



sussistono fondati e noti problemi di salute, di famiglia o di serio disagio psicologico. Il Consiglio di classe, inoltre, potrà valutare la possibilità di discutere, sempre in favore degli alunni, anche di quelle situazioni in cui essi presentino più di tre discipline con valutazione insufficiente, di cui tre gravi e una lieve. In questi casi potranno essere assegnate, con delibera collegiale, solo tre discipline da recuperare con obbligo di verifica entro agosto. La decisione, adeguatamente motivata, sarà verbalizzata e resa nota alle famiglie tramite la comunicazione di Sospensione del giudizio nonché una nota allegata con la quale sarà comunicato "l'aiuto" deliberato dal Consiglio di classe. All'Albo risulterà la sola indicazione di Sospensione del giudizio. A conclusione degli interventi programmati, il Consiglio di classe, in sede di ripresa dello scrutinio, previo accertamento del recupero delle carenze formative, valuterà i risultati e formulerà un giudizio che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR n. 122/2009).

Non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva si verifica nel caso di presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- Mancato raggiungimento del monte ore di frequenza previsto.
- Valutazione insufficiente nel comportamento.
- Valutazione complessiva del profitto insufficiente.

La non ammissione alla classe successiva riguarderà quindi gli alunni che al momento dello scrutinio:

- non avranno raggiunto il monte ore minimo di frequenza previsto, oppure
- presenteranno un voto di condotta insufficiente o
- evidenzieranno una situazione di insufficienza globale, desumibile dal quadro dei voti con insufficienze in più di tre discipline (gravi e/o no), perduranti nonostante gli interventi di recupero e le varie sollecitazioni verso un atteggiamento di maggiore responsabilità.

La non ammissione riguarderà anche gli alunni che in sede di integrazione finale (agosto) riporteranno una valutazione negativa nelle verifiche, dimostrando di avere ancora importanti lacune e di non possedere le competenze necessarie per affrontare lo studio nell'anno successivo. All'albo d'Istituto risulterà solo l'indicazione "Non ammesso". Tale decisione sarà esplicitamente e debitamente motivata alunno per alunno, con un giudizio globale elaborato dal consiglio di classe, che farà riferimento al profilo complessivo dello studente, all'interesse e all'impegno dimostrati oltre che alla regolarità della frequenza, al profitto conseguito nonché alle lacune non colmate e agli interventi didattici effettuati. Pertanto, in tutti i casi in cui si debba valutare un'eventuale non ammissione alla classe successiva, si verificherà preliminarmente se sono stati attuati tutti gli interventi previsti per la particolare situazione personale dell'alunno.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il credito scolastico, in questo caso, corrisponderà al punteggio minimo della banda di oscillazione. Le deliberazioni del Consiglio di classe di non ammissione all'Esame devono essere puntualmente motivate in un giudizio personalizzato elaborato collegialmente, che faccia riferimento al profilo dello studente, all'interesse e all'impegno dimostrati, alla assiduità o meno nella frequenza, al profitto effettivamente conseguito e agli interventi didattici integrativi organizzati dalla scuola in rapporto ai risultati ottenuti.

L'esito sarà pubblicato all'Albo con l'indicazione «Ammesso» o «Non ammesso».

Nei casi di ammissione il Consiglio di classe presenterà il candidato alla Commissione d'Esame attraverso i voti di profitto attribuiti in riferimento alla Tabella dei livelli di apprendimento riportati in sintesi nella scheda di valutazione.

Possono essere ammessi, a domanda, per abbreviazione per merito, gli alunni della penultima classe che abbiano riportato almeno otto decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento; che abbiano seguito un regolare corso di studi e riportato, negli scrutini dei due anni precedenti, una votazione di almeno sette decimi in ciascuna disciplina e otto nel comportamento.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il credito scolastico maturato negli ultimi tre anni di corso, secondo quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017, corrisponde ad un punteggio complessivo di quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è di:

- dodici punti per il terzo anno;
- tredici per il quarto anno;
- quindici per il quinto anno.

Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il credito scolastico sarà determinato sulla base dell'allegato A al decreto legislativo, dove la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sarà determinato dalla sommatoria del punteggio del credito del terzo anno, definito sulla base della tabella di conversione, e di quello attribuito nei due anni scolastici precedenti applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la nuova Tabella.

In caso di sospensione del giudizio l'attribuzione del credito sarà effettuata in sede di scrutinio integrativo e all'alunno sarà riconosciuto il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il Consiglio di classe, in sede di attribuzione del credito, terrà in debito conto della frequenza, della partecipazione alle attività, dell'impegno e di eventuali esperienze extrascolastiche, debitamente certificate. Le modalità di valutazione e riconoscimento di tali attività, in attesa di chiarimenti e precisazioni in merito da parte del MIUR, saranno esplicitati in uno specifico e ulteriore documento.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- andamento del profitto all'interno del percorso scolastico;
- partecipazione al dialogo educativo;
- svolgimento di rilevanti attività extrascolastiche attinenti al profilo educativo.

In caso di ammissione alla classe successiva (scrutinio finale) o all'Esame di Stato con una o più



agevolazioni, debitamente evidenziate nel verbale dello scrutinio, il Consiglio di classe attribuirà il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Allegato:

tabelle credito.pdf

criteri di valutazione della frequenza

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ogni alunno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Allegato:

Computo_assenze_validità_annoscolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola si avvale di una figura di riferimento, la funzione strumentale per l'inclusione, che coordina il dipartimento per la didattica speciale e i vari gruppi per l'inclusione di cui al D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019. Il campo di riferimento è dato dalla rilevazione dei BES, dalla raccolta e documentazione degli interventi educativo- didattici e da interfaccia per CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali e dell'inclusione degli alunni stranieri. Le attività per l'inclusione privilegiano la didattica d'aula, con il coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività curricolari. Si effettuano anche attività individualizzate e per piccoli gruppi, oltre ad attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.). I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti con la partecipazione della famiglia e del personale della ASL e monitorati regolarmente anche nei Consigli di Classe periodici. Gli incontri con i famigliari degli alunni con PEI sono numerosi, formali e informali. La scuola organizza ogni anno nell'ambito della Settimana dell'Accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, opportune attività rivolte agli alunni stranieri; sono stati attivati corsi di Lingua Italiana e di potenziamento per la Lingua Italiana nei primi mesi di scuola per gli studenti stranieri, contribuendo in modo ottimale al loro successo scolastico (Progetto Accoglienza); nelle attività curricolari gli studenti stranieri vengono valutati in riferimento prevalente ai contenuti di studio, incoraggiandone l'espressione in lingua italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, essendo molto esteso come da normativa, a volte ha difficoltà a riunirsi per problemi organizzativi, va comunque sottolineato come i GLO e il GLI si riuniscano ormai regolarmente.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nelle attività per l'inclusione il coinvolgimento degli insegnanti di classe è stato migliorato e il loro contributo è stato potenziato con l'introduzione del nuovo modello di *Piano Educativo Individualizzato*, adottato dal Ministero dell'Istruzione con DI n. 182/2020.



I docenti per l'inclusione e quelli curricolari sono inoltre sempre disponibili ai colloqui con le famiglie e queste ultime vanno incoraggiate a riferirsi al loro in modo più assiduo.

Il Liceo Benedetto Croce di Avezzano ha inoltre convogliato risorse finalizzate all'aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, sia per i docenti specializzati, che per quelli curricolari.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti è attivo nella scuola lo Sportello Didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico; si organizzano corsi di recupero sia dopo la valutazione del primo periodo, sia alla fine dell'anno scolastico per gli alunni con giudizio sospeso. In seguito alla valutazione del primo periodo (quadrimestre), con delibera del Collegio Docenti, si effettua un periodo di recupero e potenziamento in itinere in tutte le classi; dopo questi interventi, alla fine dell'anno scolastico e in altri momenti, sia in sede dei Consigli di classe, che dei singoli Dipartimenti, sono previste verifiche collegiali dell'andamento didattico, per cui il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento è costante. In genere gli interventi sono efficaci e la maggior parte degli alunni recupera le carenze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in genere quelli del biennio, in particolare nel primo anno, per il naturale bisogno di un periodo di adattamento alla nuova realtà scolastica. Gli interventi di potenziamento sono rivolti ad orientare gli alunni con particolari attitudini verso la partecipazione a concorsi e a certificazioni aggiuntive, mancano altri tipi di intervento speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella L. 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica per gli alunni con certificazione di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e l'azione sinergica di famiglia e scuola è fondamentale per un'efficace azione di inclusione. Il dialogo con le famiglie è costantemente monitorato dai componenti del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI previsto dall'art. 314 comma 4 del testo unico di cui al DL n.297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate dalla legge. (DPR 22/06/2009). La valutazione educativo - didattica degli alunni, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del PEI che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici e formativi previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con



obiettivi didattici e formativi differenziati, ed è sempre modificabile, in itinere, laddove si ritenga necessario per adattarlo meglio alle effettive necessità ed esigenze dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si prevedono incontri con docenti della scuola di grado inferiore ed eventuali partecipazioni a giornate previste per l'orientamento in uscita.

Approfondimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI CON PROGRAMMAZIONE riferita AGLI OBIETTIVI MINIMI

(legge 104 art.3 comma 1 e legge 170)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in	



	autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e Competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Parzialmente raggiunte	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Non raggiunte	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per ricordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni). Gli **obiettivi minimi** esplicitati dai docenti nelle singole programmazioni disciplinari corrispondono al 6.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI HANDICAP CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DELL'ART. 15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I criteri di valutazione adottati per gli alunni disabili che seguono una programmazione individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal cinque al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento	Rilievo	Giudizio	Voto
----------------------------	---------	----------	------



dell'obiettivo			
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	<ul style="list-style-type: none">- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.- È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta.- Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali	10
In autonomia e con sicurezza	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none">- Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina.- Rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta.- Mantiene un discreto livello di impegno e partecipazione. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole.	9
In autonomia	Obiettivo raggiunto	<ul style="list-style-type: none">- Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni.- È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali.- Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.	8
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none">- Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione.- Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia.- La terminologia tecnica e l'esecuzione di lavori semplici è abbastanza accettabile	7
Guidato	Obiettivo non raggiunto	<ul style="list-style-type: none">- Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi.- La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi.- L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello.- È in grado di svolgere le mansioni affidate con parziale autonomia, l'impegno individuale risulta modesto.	6



Totalmente guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto e/o problematiche	<ul style="list-style-type: none">- Non possiede né conoscenze né competenze.- Manca di autonomia. Non dimostra interesse al dialogo. Non è disponibile a collaborare con i compagni.- Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba.- È carente sul piano dell'educazione- Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici	5
--	---	---	---

Allegato:

P.I_PIANO_INCLUSIONE_23-24.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative – Nomine per l'anno scolastico 2023-4.

Collaboratori del DS	<p>Collaboratori del Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">· Primo collaboratore: Ciccarelli Angela· Secondo collaboratore: Gallese Roberta	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">· Responsabili area Invalsi, RAV, PdM e RS: Cofini Rosanna e Ciccarelli Angela· Responsabile sede distaccata: Gallese Roberta· Collaboratore per supporto organizzativo: Maddalena Francesca	4
Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none">· Area F.S. 1 - Offerta formativa – PTOF: Doganieri Emanuela· Area F.S. 2 - Supporto ai docenti e agli alunni: Bizzarri Laura e Prezioso Stefano· Area F.S. 3 - Inclusione: Giglio Luisa· Area F.S. 4 - Orientamento in ingresso e in uscita: Gigli Erika A.· Area F.S. 5 - Scuola, territorio, comunicazioni: Cipolla Giovanna	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">· Dipartimento Didattica inclusiva: Giglio Luisa· Dipartimento Giuridico Filosofico: Roselli Devid	5



	<ul style="list-style-type: none">· Dipartimento Linguistico: Maddalena Francesca· Dipartimento Scientifico: Prezioso Stefano· Dipartimento Umanistico: Di Carlo Stefania	
Commissione orario	<ul style="list-style-type: none">· Cicarelli Angela· Gallese Roberta	2
Commissione elettorale	<ul style="list-style-type: none">· Marchetti Alessandro· Roselli Devid	2
Referente Consulta degli studenti	<ul style="list-style-type: none">· Roselli Devid	1
Referente LES	<ul style="list-style-type: none">· Renzi Laura	1
Referente d'istituto PCTO	<ul style="list-style-type: none">· Cipolla Giovanna	1
Referente BES e DSA	<ul style="list-style-type: none">· Volpe Giuseppina	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">· Salucci Donatella <p>Il Liceo ha adottato un Protocollo antibullismo.</p>	1
Team antibullismo	<ul style="list-style-type: none">· Bizzarri Laura· D'Amore Teresa· Venanzi Simona	3
Referente Ed. civica	<ul style="list-style-type: none">· Clementi Daniela	1
Referente Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none">· Maddalena Francesca	1



Responsabile attività sportive	<ul style="list-style-type: none">· Gallese Roberta	1
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">· Prezioso Stefano	1
Team per l'innovazione	<ul style="list-style-type: none">· D'Amore Teresa· Pantoli Loretta· Pelliccetti Margarita Antonia	3
Referente biblioteca	<ul style="list-style-type: none">· Imperato Marina	1
Commissione biblioteca	<ul style="list-style-type: none">· Castellani Gisele· D'Amore Teresa· Di Massimo Anna Maria· Sassanello Sergio· Visci Giovanna· Zuchegna Mariateresa	6
Referenti Stage	<ul style="list-style-type: none">· Cicconi Danila· Giffi Giovanna Rita· Maddalena Francesca· Sgammotta Liberata	4
Supporto tecnico operativo alla progettazione. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	<ul style="list-style-type: none">· Ciccarelli Angela· Gallese Roberta· Prezioso Stefano· D'Amore Teresa	6



	<ul style="list-style-type: none">· Pantoli Loretta· Pelliccetti Margarita	
<p>Team di lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione Scolastica.</p> <p>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p>	<ul style="list-style-type: none">· Cardilli Lara· Ciccarelli Angela· Cofini Rosanna· D'Amore Teresa· De Micco Mariagrazia· Di Berardino Mafalda· Doganieri Emanuela· Gallese Roberta· Maddalena Francesca· Pane Caterina· Stornelli Vera· Zaghini Miria	12
<p>Docente orientatore</p>	<ul style="list-style-type: none">· Gigli Erika Antonella	1
<p>Docenti tutor</p>	<ul style="list-style-type: none">· Bizzarri Laura· Ciccarelli Angela· Cipolla Giovanna· D'Amore Teresa· Di Carlo Stefania· Gallese Roberta	16



	<ul style="list-style-type: none">· Giffi Giovanna Rita· Giglio Luisa· Malaspina Letizia· Martorelli Paola· Montagiani Filomena· Pantoli Loretta· Pellicetti Margarita Antonia· Stornelli Vera· Venanzi Simona· Volpe Giuseppina	
Commissione viaggi	<ul style="list-style-type: none">· Ciccarelli Angela· Cicconi Danila· De Micco Mariagrazia.· Giffi Giovanna.· Maddalena Francesca.· Malaspina Letizia.· Oddi Andrea.· Salini Sabrina.	8

COORDINATORI DI CLASSE per l'anno scolastico 2023-4.



	a	b	c	d	e	
1^	Stornelli	D'Amore	Di Massimo	Ivone	Gallese D.	
2^	Ciccarelli	Bizzarri	Pace	Caraceni	Maddalena	
3^	Iannucci	Mangiacapra	Campoli	Di Carlo	La Torre	
4^	Montanari	Di Genova	Di Bernardo	Clementi	Ruotolo	
5^	Montagliani	Volpe	Martorelli	Renzi	Roselli	
	G	H	I	L	M	N
1^	Pane	Giglio		Gigli		Fracassi A.
2^	Cicconi	Visci		Gallese R.		Ranieri
3^	Oddi		Salini	Giffi	Zaghini	
4^	Pellicetti	Di Berardino Mel.		Turcossi	Sivukha	
5^	Marchetti	Doganieri	Cipolla	Cofini		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico Compiti assegnati: • sostituzione del Dirigente per l'ordinaria attività amministrativa nei giorni in cui il Dirigente è assente; • compiti riguardanti i rapporti scuola-famiglia; • supporto al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; • attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; • coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe e delle commissioni del PTOF; • raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; • convocazione dei Consigli di classe e delle riunioni previste nel piano annuale delle attività; • predisposizione e comunicazione agli interessati delle sostituzioni dei docenti assenti sulla base di quanto stabilito nel paragrafo "Disposizione per la sostituzione del docente assente" di cui alla circolare vigilanza 2019/20, prot. 4368 del 10/09/2019; • controllo della regolarità del servizio del personale docente; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto	2
----------------------	--	---



	<p>previsto dal regolamento di istituto; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Coadiuvano il D.S. per attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. • N. 1 Collaboratori per supporto organizzativo; • N. 2 Responsabile area Invalsi, RAV e piano di miglioramento; • N. 1 Responsabile sede distaccata.</p>	4
Funzione strumentale	<p>Area F.S. 1: Offerta formativa – PTOF. Compiti assegnati: • Elaborazione, gestione e verifica in itinere del P.T.O.F., organizzazione dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, valutazione finale del P.T.O.F. • Elaborazione degli strumenti di autoanalisi d'Istituto, di auto ed etero valutazione del P.T.O.F. in collaborazione con il gruppo esami e di quello di ricerca. • Raccolta documentazione: proposte, progetti, verbali di verifica delle attività progettuali, nomine e contratti. • Redazione della relazione finale di ogni attività progettuale da presentare al D.S. • Verifica del P.T.O.F. e dello svolgimento delle attività inerenti gli incarichi ai docenti e alle singole Commissioni. • Documentazione Stage e aree di progetto in collaborazione con il gruppo esami. Area F.S. 2: Supporto ai docenti e agli alunni. Compiti assegnati: • Accogliere i nuovi docenti. • Produrre i modelli di documentazione per i docenti ai fini degli adempimenti previsti. • Raccogliere le proposte dei Dipartimenti disciplinari, attraverso il contatto con i referenti</p>	5



e la lettura dei verbali e, eventualmente, apportare correzioni ai materiali in uso. • Elaborare i criteri di valutazione e di ammissione agli esami di Stato, il documento di validità dell'anno scolastico, nonché la tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'aggiornamento del P.T.O.F. • Elaborare il piano annuale delle prove di simulazione, il calendario delle stesse e i prospetti di rilevazione dei risultati delle prove di simulazione delle classi V. • Rilevare i risultati delle attività di recupero e di sostegno dell'anno, degli esiti delle prove di simulazione e del risultato finale delle attività di insegnamento apprendimento. • Analizzare i bisogni formativi dei docenti e collaborare con i coordinatori di classe. • Controllare ed implementare la procedura di informatizzazione delle comunicazioni scuola – famiglia. • Elaborare le comunicazioni, in collaborazione con il DS, relative alle attività dei docenti. Area F.S. 3: Inclusione. Compiti assegnati: • Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Supporto al DS per la ripartizione delle ore da attribuire ai diversi alunni e ai relativi insegnanti di sostegno. • Coordinamento nella predisposizione dei PEI e delle relazioni finali degli alunni con disabilità. • Coordinamento nella predisposizione dei PDP. • Coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione. • Gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica e organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori. • Coordinamento, gestione e



archiviazione della documentazione degli alunni con BES. • Predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica dei PEI e dei PDP. • Cura della documentazione e compilazione delle schede relative al monitoraggio degli alunni con disabilità (in collaborazione con la responsabile dell'ufficio alunni). • Cura dei rapporti di collaborazione tra l'équipe psico - medico - pedagogica e la scuola. • Coordinamento e calendarizzazione del GLL. • Rilevazione dei Bisogni formativi dei docenti e proposta di partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione scolastica. Area F.S. 4: Orientamento in ingresso e in uscita. Compiti assegnati: • Promuovere azioni per una scelta formativa consapevole da parte degli alunni e delle relative famiglie. • Valorizzare la conoscenza delle possibilità formative e professionali relative ai corsi di studio presenti nell'Istituto. • Favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime. • Interessamento all'orientamento in ingresso e in uscita per gli alunni diversamente abili. • Rilevare eventuali difficoltà, analizzare attitudini, aspirazioni e interessi per consentire allo studente di modificare la scelta iniziale. • Trasmettere informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi, le opportunità fornite dagli atenei operanti sul territorio; informa/orienta sui corsi di specializzazione e sui corsi parauniversitari; favorisce e facilita l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso incontri responsabili di aziende operanti sul territorio. • Elaborazione dei progetti Continuità ed orientamento. • Gestione,



verifica e valutazione di tutte le attività in esso contenute. Area F.S. 5: Scuola, territorio, comunicazioni. Compiti assegnati: • Sviluppo della comunicazione: - Esterna: immagine dell'istituto, rapporti scuola-famiglia, comunicazione tempestiva alle famiglie di incontri, eventi e diffusione materiale informativo sulla scuola, iniziative rivolte al territorio e ai mass-media; - Interna: collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne; • Attività di collaborazione con le altre funzioni strumentali e uffici. - Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF. - Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio. - Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti. - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S.

Capodipartimento

I responsabili di Dipartimento: - coordinano le riunioni dei rispettivi Dipartimenti; - su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattica educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione; - propongono al Collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica avanzate dai rispettivi Dipartimenti e da inserire nel P.T.O.F; - eseguono le delibere collegiali inerenti il proprio Dipartimento; - redigono il verbale delle riunioni

5



di Dipartimento su apposito registro; -
partecipano ai lavori dello Staff del D.S..

Responsabile di laboratorio	Responsabili di laboratorio: • n. 1 Laboratori Linguistico e informatico • n. 1 Laboratorio Scientifico Funzioni • controllare e verificare la funzionalità dei beni contenuti nei laboratori ad avvio anno scolastico; • indicare il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio; • custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; • programmazione e gestione delle attività del laboratorio; • controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; • verifica della corretta applicazione del regolamento d'istituto inerente all'uso del laboratorio	2
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore Digitale coadiuva il Dirigente Scolastico nel diffondere il rinnovamento, sviluppando le progettualità in tre ambiti di intervento: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. Compiti assegnati: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1
--------------------	--	---



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore attività ASL	Referente d'Istituto (un docente)	1
COMMISSIONI	Funzioni: Commissione Orario (due docenti). Commissione Elettorale (due docenti). Referente Sede distaccata (un docente). Referente LES (un docente). Referente Gruppo sportivo (un docente). Commissione Biblioteca (6 docenti). Commissione viaggi (8 docenti). Supporto tecnico operativo alla progettazione (6 docenti). Team di lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione Scolastica (12 docenti). Docente orientatore e docenti tutor (17 docenti). Referenti Stage (4 docenti).	60
Coordinatore di classe	Compiti assegnati: • Presiedere le riunioni del consiglio di classe quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato. • Redigere la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini. • Concordare e predisporre la programmazione educativa e didattica della classe verificando che	45



i documenti on line, inerenti alle attività della classe, siano puntualmente inseriti su Argo Sculanext. • Raccogliere le richieste di sportello didattico. • Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori. • Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali. • Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. • Coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe. • Coordinare- per le classi finali- la stesura del Documento del 15 maggio. • Provvedere, nelle classi interessate, all'organizzazione delle prove simulate relative all'esame di Stato. • Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline. • Rilevare le annotazioni e le sanzioni disciplinari e curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto. • Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti che se ne avvalgono. • Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze e ritardi/uscite fuori orario degli allievi e delle relative giustificazioni, segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche



	<p>comunicazioni scritte alle famiglie tramite la segreteria) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie) e informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare. • Segnalare all'ufficio di presidenza i casi di scarso profitto o di carente partecipazione al dialogo educativo. • Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>	
Team per l'innovazione	<p>Compiti assegnati: • Gestione e coordinamento dei repository didattici; • Attività afferenti al movimento di Avanguardie Educative di Indire; • Amministrazione utenti Google Workspace; • Supporto al DS e all'animatore digitale nelle attività di innovazione scolastica.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento, di potenziamento e di progettazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento e di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività di insegnamento, di potenziamento e di
progettazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno, di potenziamento e di
organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs. 196/03. Gestione documentale per gli Esami di Stato e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti alla gestione organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.ss17241.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.ss17241.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceocroceavezzano.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito "Abruzzo 2"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete dei Licei economico-sociali dell'Abruzzo e del Molise

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La RETE LES Abruzzo e Molise nasce il 3 maggio 2013. In tale data, presso il *Liceo Benedetto Croce* di Avezzano, hanno sottoscritto l'accordo di RETE i seguenti Istituti: *Benedetto Croce* di Avezzano (AQ), *Giovanbattista Vico* di Sulmona (AQ), *Bertrando Spaventa* di Città Sant'Angelo (PE), *R. Pantini* di Vasto (CH), *Cuoco-Fascitelli* di Isernia, *C. de Titta* di Lanciano, *Isabella Gonzaga* di Chieti, *Guglielmo Marconi* di Pescara, *Peano-Rosa* di Nereto, *Saffo* di Roseto degli Abruzzi,

Domenico Cotugno dell'Aquila, *Istituto Omnicomprensivo Guglionesi* di Guglionesi.

[L'Istituto Liceale Statale Giannina Milli](#) di Teramo entra a far parte della rete al rinnovo della stessa il 28 aprile 2018.

In tale contesto, il *Liceo Statale Benedetto Croce* di Avezzano assume il ruolo di capofila della rete impegnandosi a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività.



Attualmente fanno parte della RETE LES Abruzzo e Molise:

- Il *Liceo Statale Benedetto Croce* di Avezzano (scuola capofila);
- il *Convitto Nazionale Domenico Cotugno* dell'Aquila;
- *l'Istituto superiore d'Istruzione Ovidio* di Sulmona;
- *IIS De Titta Fermi* di Lanciano;
- Il *Liceo Statale Isabella Gonzaga* di Chieti;
- *IIS Pantini-Pudente* di Vasto;
- *L'Istituto Omnicomprensivo* di Città Sant'Angelo;
- il *Liceo Statale G. Marconi* di Pescara;
- *l'Istituto d'Istruzione superiore Statale G. Peano -C. Rosa Nereto* di Nereto;
- il *Liceo Statale Giannina Milli* di Teramo;
- il *Polo Liceale Statale Saffo* di Roseto degli Abruzzi;
- il *Liceo G. Maria Galanti* di Campobasso;
- *IISS G. Lombardo Radice* di Bojano;
- *ISIS Cuoco Manuppella* di Isernia.

Lo scopo della rete è di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono si impegnano a collaborare col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Le scuole appartenenti alla RETE regionale si impegnano ad

- incentivare la RETE LES nazionale con una quota annua, stabilita dalla Cabina di regia, da versare alla scuola capofila, la quale invierà la somma alla rete nazionale. Il fondo comune della Rete Nazionale è utilizzato per le attività previste.
- incentivare l'attività dei docenti coinvolti nelle attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione con le risorse eventualmente disponibili nel fondo di istituto e fondi formazione aggiornamento.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione indicata



nell'allegato programma. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle istituzioni scolastiche aderenti.

La rete LES Abruzzo e Molise è una delle 17 reti territoriali, diffuse in tutte le Regioni, con l'obiettivo di avviare un confronto su temi e programmi, di valorizzare le discipline e l'interdisciplinarietà, di permettere ai docenti di realizzare percorsi condivisi ed innovativi.

Tutte le reti territoriali fanno capo alla Rete nazionale e alla Cabina nazionale di Regia, istituite dal MIUR-DGOSV, e che hanno reso possibile realizzare una progettazione coerente e condivisa a livello nazionale, i cui risultati sono anche visibili attraverso il sito nazionale www.liceoeconomicosociale.it.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bibliars

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLA IN-SCENA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo Benedetto Croce ha il ruolo di scuola capofila della Rete SCUOLA IN-SCENA, un Festival teatrale nato grazie alla collaborazione instaurata tra l'amministrazione comunale, il Teatro Parioli di Roma e il mondo della scuola. SCUOLA IN-SCENA propone il teatro come opportunità di crescita, condivisione e apprendimento. Prevede l'organizzazione di corsi di formazione per gli studenti, per la costruzione di nuove competenze e stimolare la motivazione ad imparare.

Denominazione della rete: Rete Liceo Tasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e classi virtuali

Sviluppo della didattica attraverso le TIC ed il coinvolgimento degli studenti nell'utilizzo delle classi virtuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie attive per la DDI

Metodologie didattiche innovative e soluzioni digitali per un'efficace didattica, in presenza e a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dislessia amica

Ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza anticontagio



Formazione da parte del RSPP riguardo alle norme e ai comportamenti idonei alla prevenzione del contagio da Sars Cov 2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Flipped classroom

Formazione sulla didattica capovolta e la sua valenza formativa nella DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adozione idee di Avanguardie educative

Innovazione didattica tramite l'adozione e la formazione nelle metodologie didattiche promosse da Avanguardie Educative



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento trasversale di Educazione civica

Formazione sullo svolgimento delle ore di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso in materia di salute e sicurezza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLS-D

BLS-D è l'acronimo di Basic Life Support and Defibrillation (Supporto di Base delle Funzioni Vitali e defibrillazione): il corso è finalizzato alla conoscenza delle manovre di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Il corso antincendio è finalizzato a formare i lavoratori sulle misure di prevenzione incendi e di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo immediato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Preposti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Corso in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dei monitor interattivi

Corso sull'utilizzo corretto dei monitor interattivi disponibili nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Corso sull'impiego nella didattica di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso alunni con disabilità

Formazione per docenti di classi con alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modello DADA - Didattiche per ambienti di apprendimento

Incontri di formazione sul modello DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, con la prof.ssa Lidia Cangemi e la prof.ssa Antonella Arbaboldi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza anticontagio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pacchetto office



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Applicativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Applicativi Argo (Registro elettronico e Gestionale di segreteria)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola